



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MANDES"

FGIC82300R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MANDES" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5770** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 98*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio- economico dei quattro plessi che compongono l'Istituto è omogeneo, in quanto appartenenti allo stesso territorio con uguale economia, convinzione sociale e di valori. Sono pochi gli studenti svantaggiati e di cittadinanza non italiana; per alcuni di questi ultimi, si registra una permanenza transitoria. Sono presenti studenti con disabilità DSA e BES. Il rapporto studente-docente è adeguato rispetto al numero di alunni.

Vincoli:

La struttura socio-economica dei quattro comuni è pressoché identica ed è caratterizzata principalmente da uno sviluppo agricolo. L'agricoltura resta la principale fonte di reddito, basata sulle colture tipiche della Capitanata. Le risorse industriali sono limitate ad alcune aziende di tipo artigianale o di piccola impresa, collegate ai vari settori lavorativi. Il livello culturale della popolazione dei quattro comuni può considerarsi medio; ormai il titolo di Licenza Media è generalizzato e cresce la percentuale di diplomati e laureati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera nel territorio dauno, caratterizzato per il 70/% circa da un ambiente prevalentemente agricolo. I comuni dell'Istituto Comprensivo sono formati da comunità di



qualche migliaio di abitanti, per cui gli alunni si conoscono tutti, frequentano gli stessi centri sportivi e la locale parrocchia. Negli ultimi decenni il nostro territorio è stato meta, anche se transitoria, di molte famiglie di immigrati provenienti dal Nordafrica, Albania e alcuni paesi dell'Est, che hanno stimolato il dialogo interculturale e sociale. Significativa per i tre Casali è la componente etnico-linguistica Arbëreshe radicata ormai da cinque secoli nel comune di Casalvecchio di Puglia, con forti influenze culturali e legami storici con tutti i paesi del comprensorio. La cultura Arbëreshe costituisce un patrimonio immateriale importante per il tessuto sociale, fa parte del vissuto quotidiano precognitivo della popolazione scolastica e dà una connotazione identitaria multiculturale al Comprensivo Mandes, che coglie e valorizza la preziosità e le potenzialità di questa risorsa concretizzando tutte le iniziative attuabili, locali e nazionali, in sinergia con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio.

Vincoli:

La posizione geografica del territorio, le vie di comunicazioni poco funzionali sono il limite maggiore che impedisce il collegamento con i grandi centri e quindi l'apertura alle altre offerte formative. Tuttavia la scuola, le famiglie e il territorio stanno cooperando in maniera sempre più attenta e attiva, attraverso interventi mirati, atti a sostenere in modo particolare l'inclusione intesa come bisogno di aggregazione delle nuove generazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche sono 6, distribuite su quattro comuni. Attualmente la struttura scolastica di Casalvecchio è in fase di ristrutturazione grazie ai fondi europei pertanto, gli alunni sono stati accolti nella vecchia struttura scolastica, confortevole e messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Tre sono state costruite negli anni 70 e tre negli anni 40. Quasi tutte le aule sono abbastanza capienti, disposte su due piani, solo il plesso della scuola primaria di Pietramontecorvino è dotato di ascensore. In ogni comune è presente una palestra. Tutti e quattro i plessi occupano una posizione centrale, facilmente raggiungibile dall'utenza. Le scuole sono dotate di idonei impianti di riscaldamento. Da un punto di vista della dotazione tecnologica, in tutti i plessi è possibile connettersi ad internet e sono presenti computer e LIM di ultima generazione, fatta eccezione per il plesso di Pietramontecorvino che presenta diverse



LIM datate. Sono presenti anche 4 laboratori mobili per le STEM.

Vincoli:

I vari plessi dell'Istituto presentano caratteristiche strutturali diverse, alcuni necessitano di interventi di manutenzione, in altri sono in atto opere di adeguamento sismico poiché sorgono in aree a rischio. In alcuni sono presenti barriere architettoniche. I collegamenti pubblici tra le varie sedi dell'Istituto risultano poco frequenti. E' attivo, solo per i tre Casali, il servizio scuolabus, mentre per attività progettuali curricolari/extracurricolari gli spostamenti sono a totale carico delle famiglie. Le palestre sono carenti di attrezzature, gli arredi scolastici sono stati sostituiti in parte, altri necessitano di sostituzione. Nel plesso di Pietramontecorvino sono presenti diverse LIM obsolete.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 50% circa del personale in servizio si trova nella fascia oltre i 55 anni e il 35% circa nella fascia tra 45-54 anni. Questo particolare denota una media trentennale di anni di esperienza professionale nella scuola. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato il restante a tempo determinato o supplenza annuale. Per gli alunni BES la scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Tra i docenti titolari ogni anno si registra un turnover frequente, maggiormente nella secondaria di I°, dove la percentuale di docenti con incarico a tempo determinato è del 43,9%. Pochi sono i docenti, nei tre ordini di scuola, con competenze linguistiche e informatiche certificate. Nella scuola dell'infanzia mancano risorse docenti con competenze linguistiche pertanto in questo ordine di scuola gli alunni non usufruiscono dell'insegnamento della lingua straniera. Si registra la presenza di numerosi insegnanti pendolari che nonostante le competenze possedute, non sempre hanno la possibilità di rendersi disponibili in attività extracurricolari. Relativamente ai collaboratori scolastici, considerando la dislocazione dei plessi, vi è un contingente di collaboratori appena sufficiente per le attività ordinarie. Tale situazione, non sempre consente di realizzare attività extracurricolari.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio- economico dei quattro plessi che compongono l'Istituto è omogeneo, in quanto appartenenti allo stesso territorio con uguale economia, convinzione sociale e di valori. Sono pochi gli studenti svantaggiati e di cittadinanza non italiana; per alcuni di questi ultimi, si registra una permanenza transitoria. Sono presenti studenti con disabilità DSA e BES. Il rapporto studente-docente è adeguato rispetto al numero di alunni.

Vincoli:

La struttura socio-economica dei quattro comuni è pressoché identica ed è caratterizzata principalmente da uno sviluppo agricolo. L'agricoltura resta la principale fonte di reddito, basata sulle colture tipiche della Capitanata. Le risorse industriali sono limitate ad alcune aziende di tipo artigianale o di piccola impresa, collegate ai vari settori lavorativi. Il livello culturale della popolazione dei quattro comuni può considerarsi medio; ormai il titolo di Licenza Media è generalizzato e cresce la percentuale di diplomati e laureati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto opera nel territorio dauno, caratterizzato per il 70% circa da un ambiente prevalentemente agricolo. I comuni dell'Istituto Comprensivo sono formati da comunità di qualche migliaio di abitanti, per cui gli alunni si conoscono tutti, frequentano gli stessi centri sportivi e la locale parrocchia. Negli ultimi decenni il nostro territorio è stato meta, anche se transitoria, di molte famiglie di immigrati provenienti dal Nordafrica, Albania e alcuni paesi dell'Est, che hanno stimolato il dialogo interculturale e sociale. Significativa è la componente arberesche radicata ormai da secoli, nel comune di Casavecchio di Puglia. A tal proposito l'Istituto ha attivato, in quanto scuola con minoranza linguistica albanese, un dialogo diretto con l'Amministrazione Locale, con le autorità albanesi nonché con le altre comunità di lingua albanese presenti sul territorio italiano.

Vincoli:

La posizione geografica del territorio, le vie di comunicazioni poco funzionali sono il limite maggiore che impedisce il collegamento con i grandi centri e quindi l'apertura alle altre offerte formative. Tuttavia la scuola, le famiglie e il territorio stanno cooperando in maniera sempre più attenta e attiva, attraverso interventi mirati, atti a sostenere in modo particolare l'inclusione intesa come bisogno di aggregazione delle nuove generazioni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le strutture scolastiche sono 6, distribuite su quattro comuni. Attualmente la struttura scolastica di Casalvecchio è in fase di ristrutturazione grazie ai fondi europei pertanto, gli alunni sono stati accolti nella vecchia struttura scolastica, confortevole e messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Tre sono state costruite negli anni 70 e tre negli anni 40. Quasi tutte le aule sono abbastanza capienti, disposte su due piani, solo il plesso della scuola primaria di Pietramontecorvino è dotato di ascensore. In ogni comune è presente una palestra. Tutti e quattro i plessi occupano una posizione centrale, facilmente raggiungibile dall'utenza. Le scuole sono dotate di idonei impianti di riscaldamento. Da un punto di vista della dotazione tecnologica, in tutti i plessi è possibile connettersi ad internet e sono presenti computer e LIM di ultima generazione, fatta eccezione per il plesso di Pietramontecorvino che presenta diverse LIM datate. Sono presenti anche 4 laboratori mobili per le STEM.

Vincoli:

I vari plessi dell'Istituto presentano caratteristiche strutturali diverse, alcuni necessitano di interventi di manutenzione, in altri sono in atto opere di adeguamento sismico poiché sorgono in aree a rischio. In alcuni sono presenti barriere architettoniche. I collegamenti pubblici tra le varie sedi dell'Istituto risultano poco frequenti. È attivo, solo per i tre Casali, il servizio scuolabus, mentre per attività progettuali curriculari/extracurriculari gli spostamenti sono a totale carico delle famiglie. Le palestre sono carenti di attrezzature, gli arredi scolastici sono stati sostituiti in parte, altri necessitano di sostituzione. Nel plesso di Pietramontecorvino sono presenti diverse LIM obsolete.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 50% circa del personale in servizio si trova nella fascia oltre i 55 anni e il 35% circa nella fascia tra 45-54 anni. Questo particolare denota una media trentennale di anni di esperienza professionale nella scuola. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato il restante a tempo determinato o supplenza annuale. Per gli alunni BES la scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Tra i docenti titolari ogni anno si registra un turnover frequente, maggiormente nella secondaria di I°, dove la percentuale di docenti con incarico a tempo determinato è del 43,9%. Pochi sono i docenti, nei tre ordini di scuola, con competenze linguistiche e informatiche certificate. Nella scuola dell'infanzia mancano risorse docenti con competenze linguistiche pertanto in questo ordine di scuola gli alunni non usufruiscono dell'insegnamento della lingua straniera. Si registra la presenza di numerosi insegnanti pendolari che nonostante le competenze possedute, non sempre hanno la possibilità di rendersi disponibili in attività extracurricolari. Relativamente ai collaboratori scolastici,



considerando la dislocazione dei plessi, vi è un contingente di collaboratori appena sufficiente per le attività ordinarie. Tale situazione, non sempre consente di realizzare attività extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MANDES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC82300R
Indirizzo	VIA A. DIAZ, 76 CASALNUOVO M.RO 71033 CASALNUOVO MONTEROTARO
Telefono	0881558029
Email	FGIC82300R@istruzione.it
Pec	fgic82300r@pec.istruzione.it

Plessi

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82301N
Indirizzo	CORSO SKANDERBEG CASALVECCHIO DI PUGLIA 71030 CASALVECCHIO DI PUGLIA

SCUOLA MATERNA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82302P
Indirizzo	LARGO XXV APRILE CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA



VIA MUNICIPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82303Q
Indirizzo	VIA MUNICIPIO CASALNUOVO MONTEROTARO 71033 CASALNUOVO MONTEROTARO

P.ZZA MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)

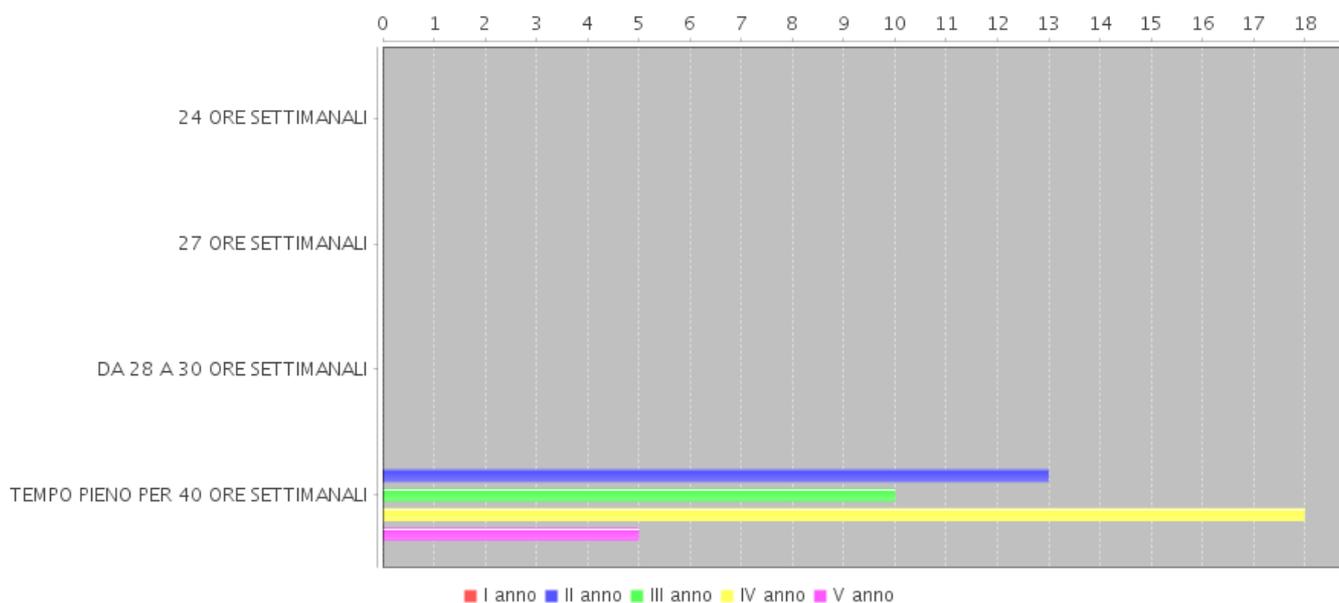
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82304R
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI DI VIA FANI PIETRAMONTECORVINO 71038 PIETRAMONTECORVINO

G.MANDES (PLESSO)

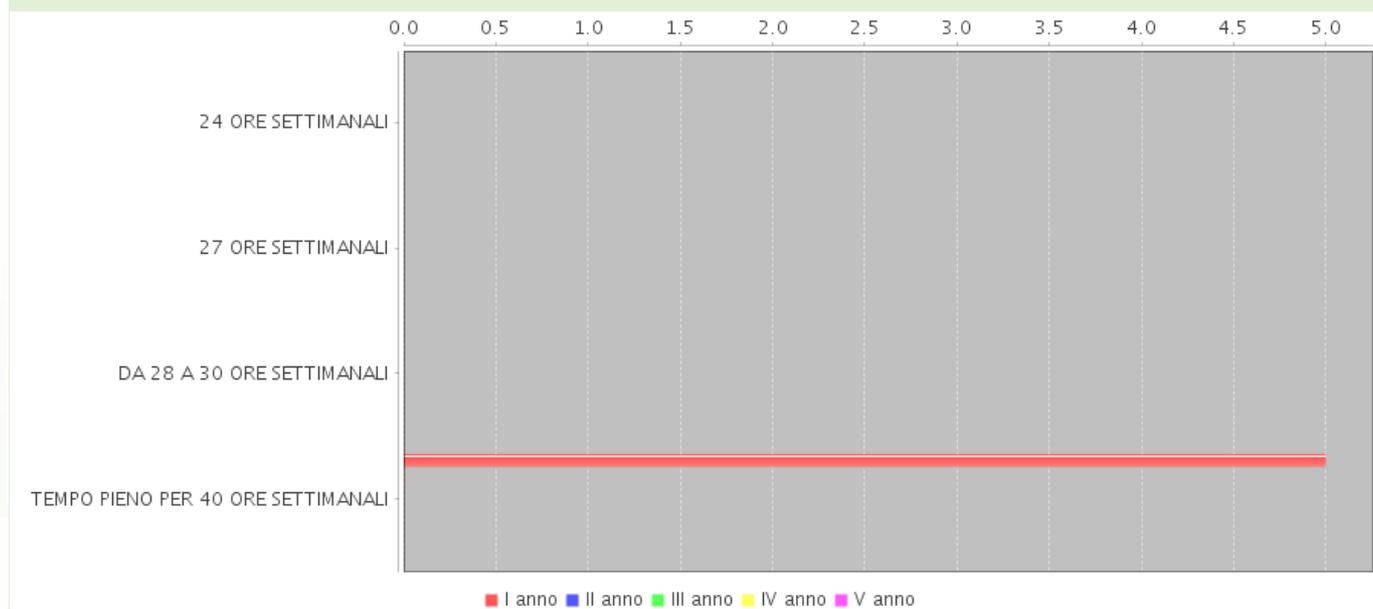
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE82301V
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ,76 CASALNUOVO MONTEROTARO 71033 CASALNUOVO MONTEROTARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



ATTILIO CELOZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE82302X

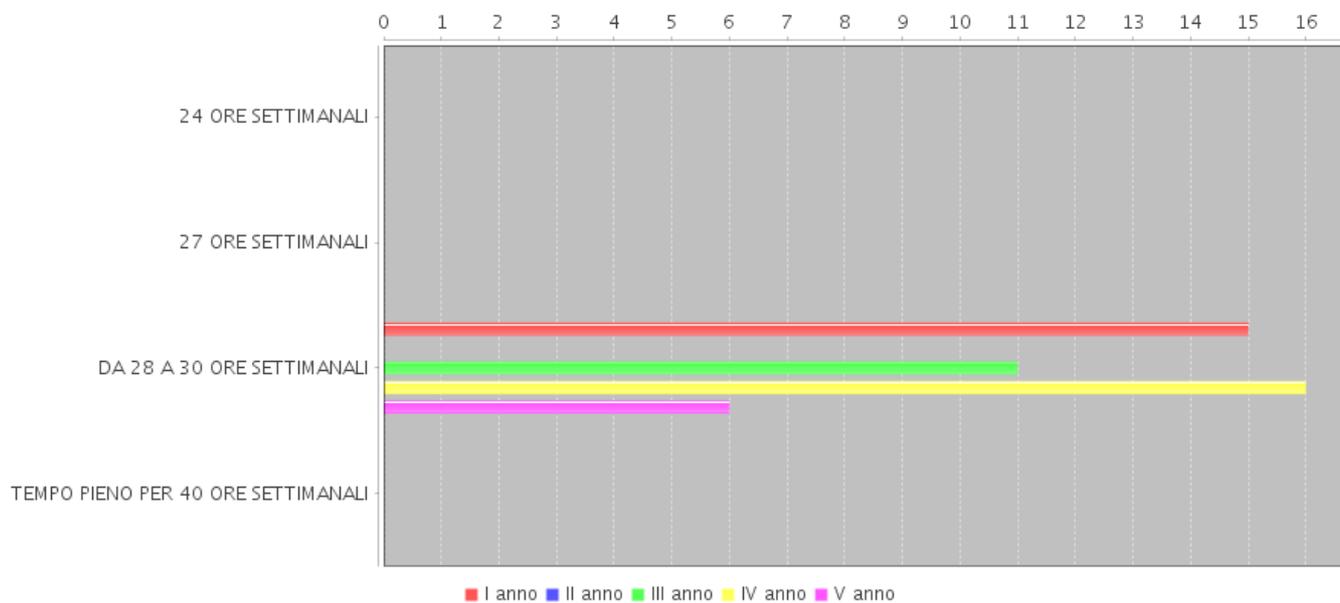
Indirizzo CORSO SKANDERBEG CASALVECCHIO DI PUGLIA
71030 CASALVECCHIO DI PUGLIA

Numero Classi 3

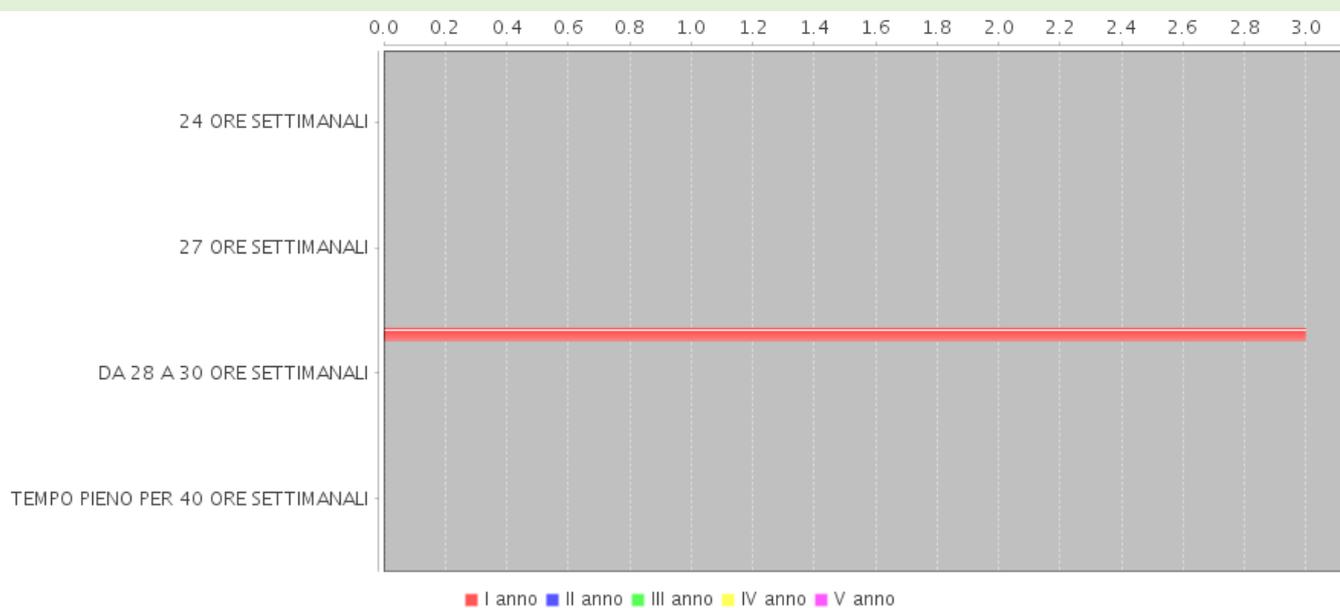


Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LUIGI ZUPPETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE823031

Indirizzo LARGO XXV APRILE CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

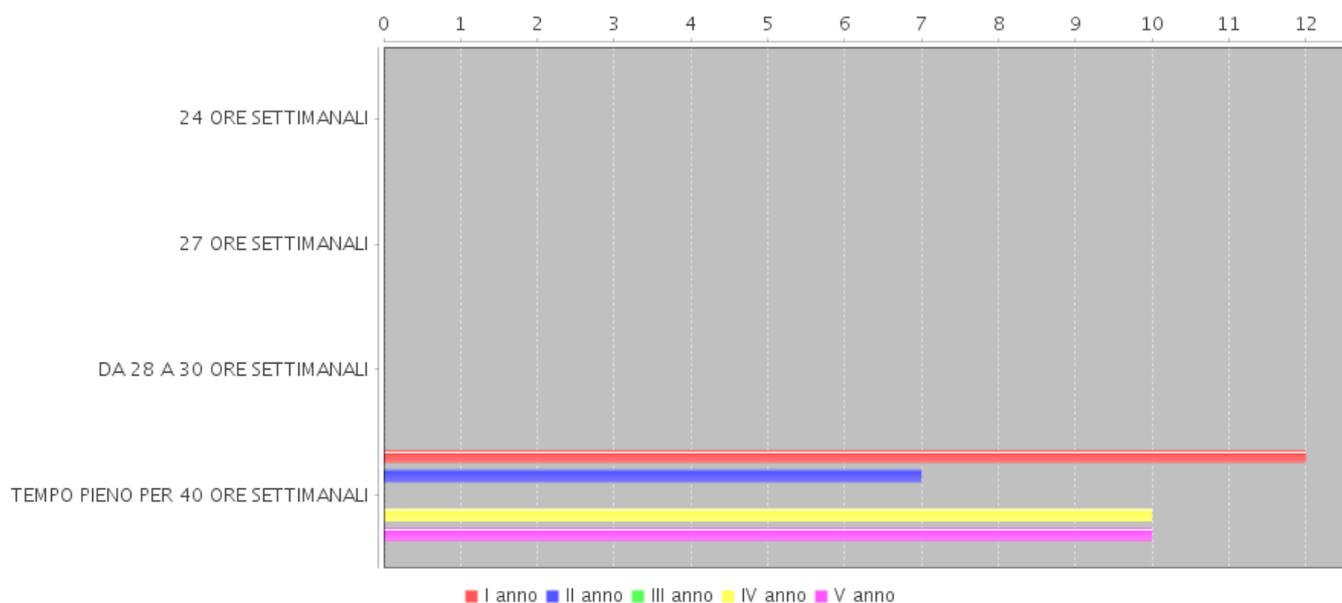


71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

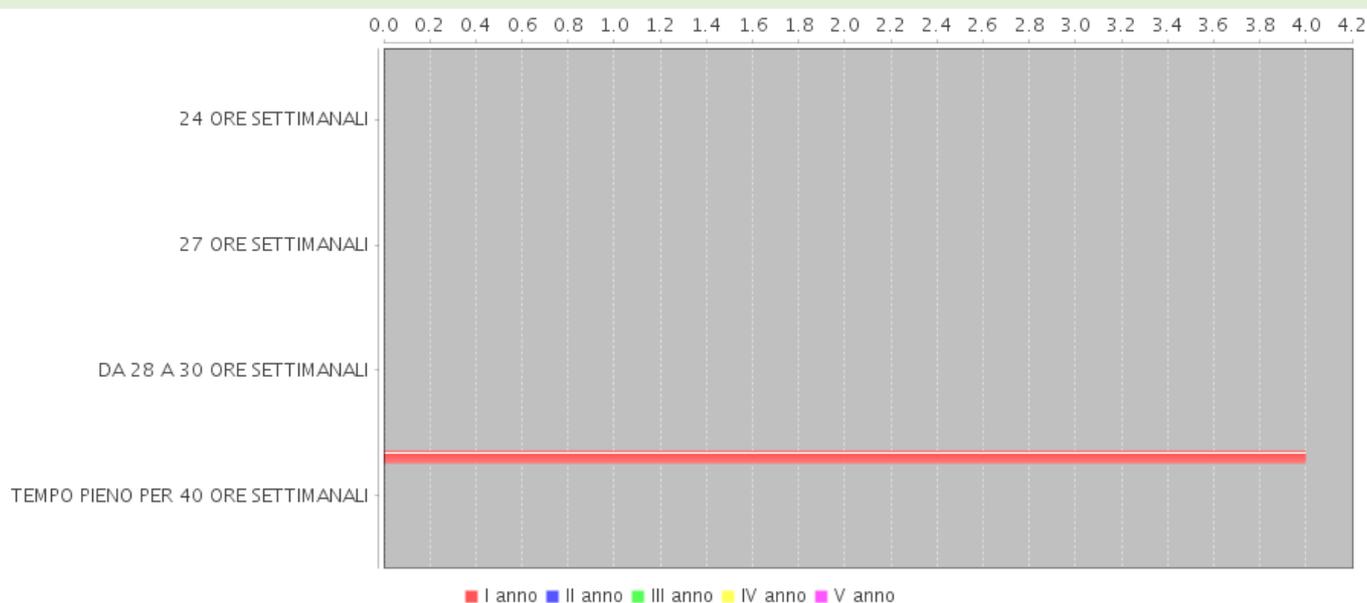
Numero Classi 4

Totale Alunni 39

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



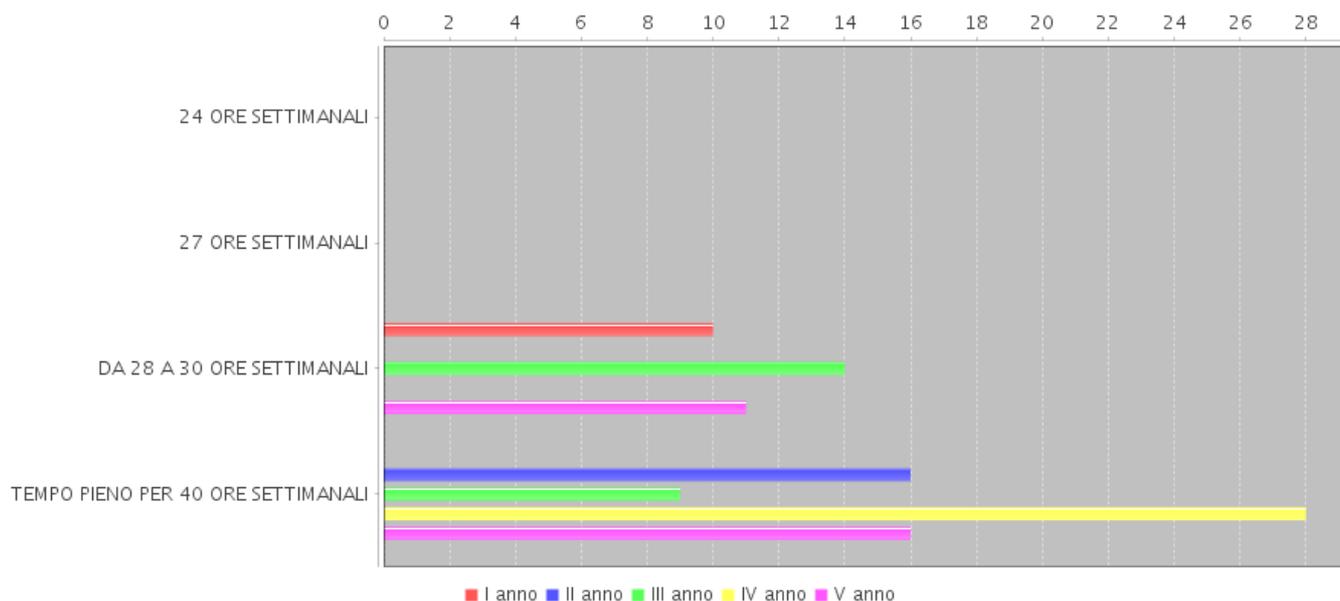
CIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

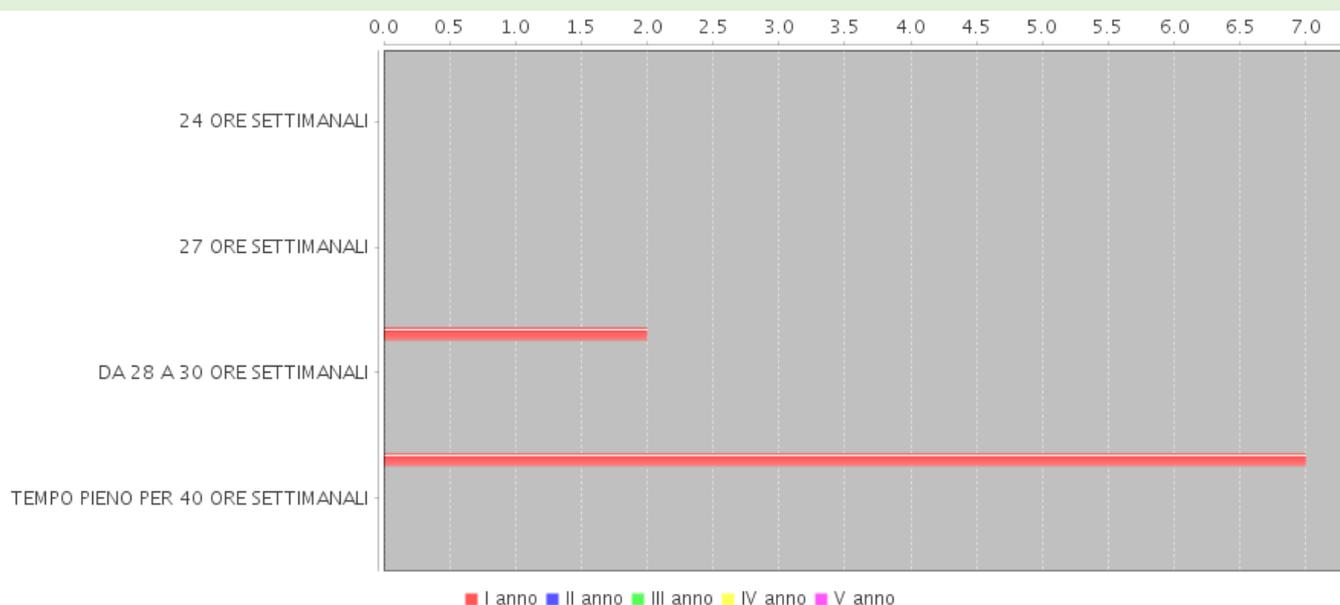


Codice	FGEE823042
Indirizzo	- 71038 PIETRAMONTECORVINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

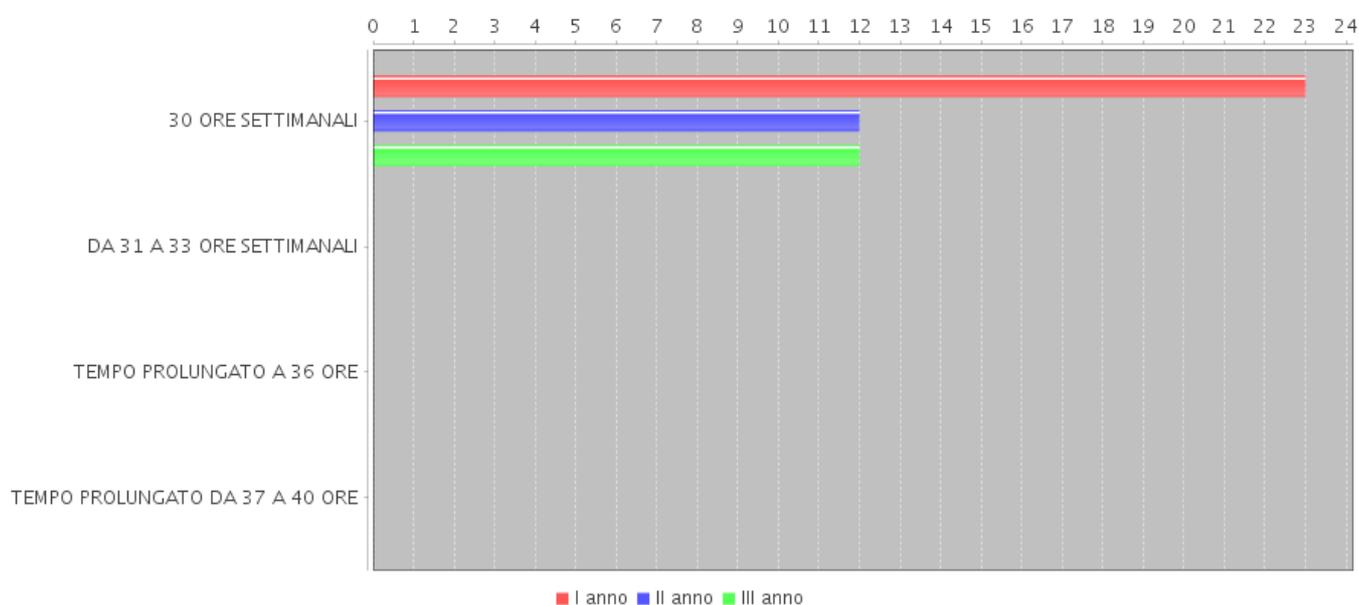


GIOVANNI FERRUCCI (PLESSO)

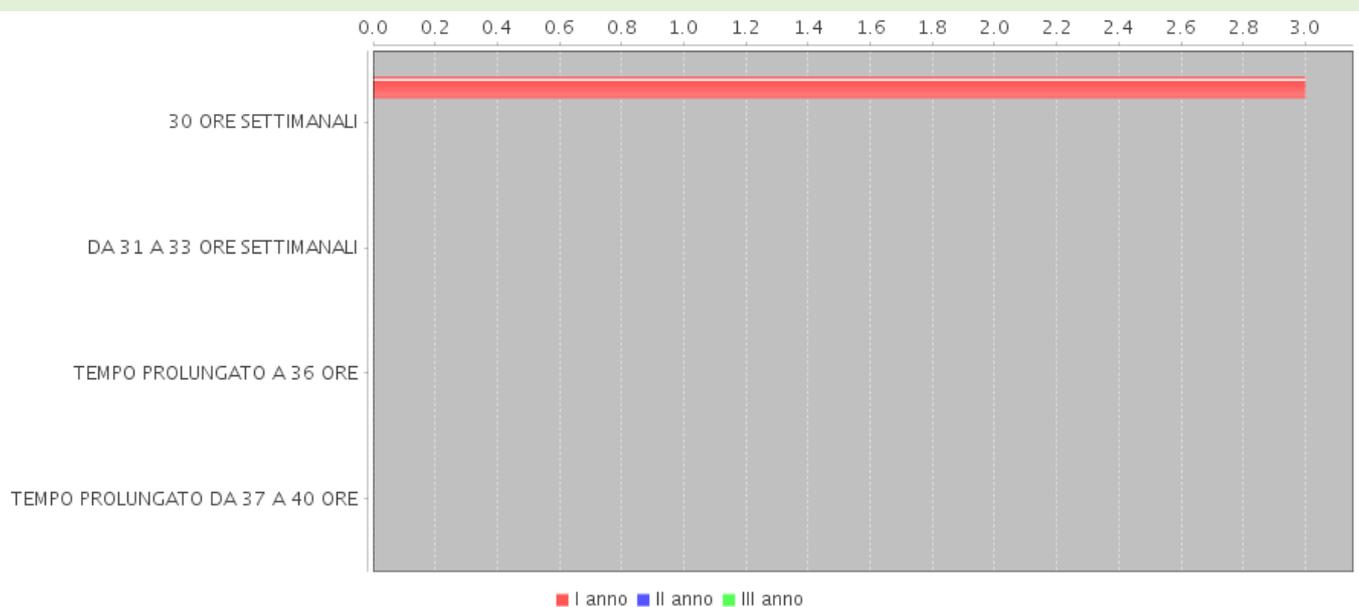


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82301T
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ,76 CASALNUOVO MONTEROTARO 71033 CASALNUOVO MONTEROTARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	47

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

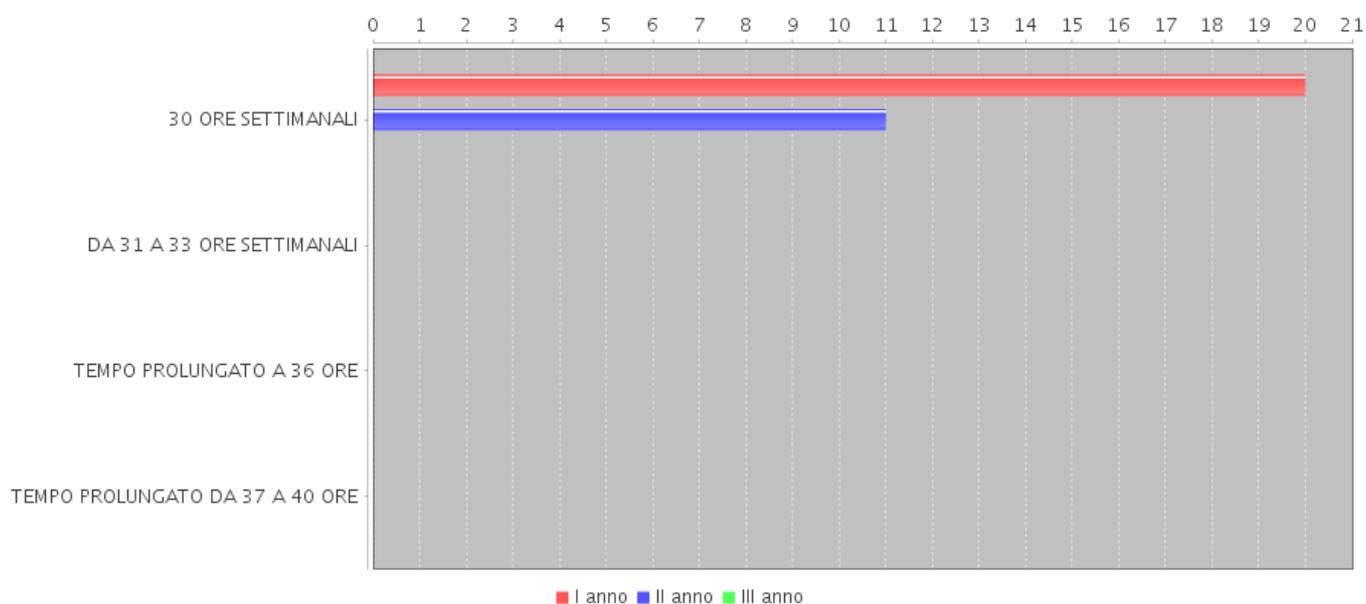




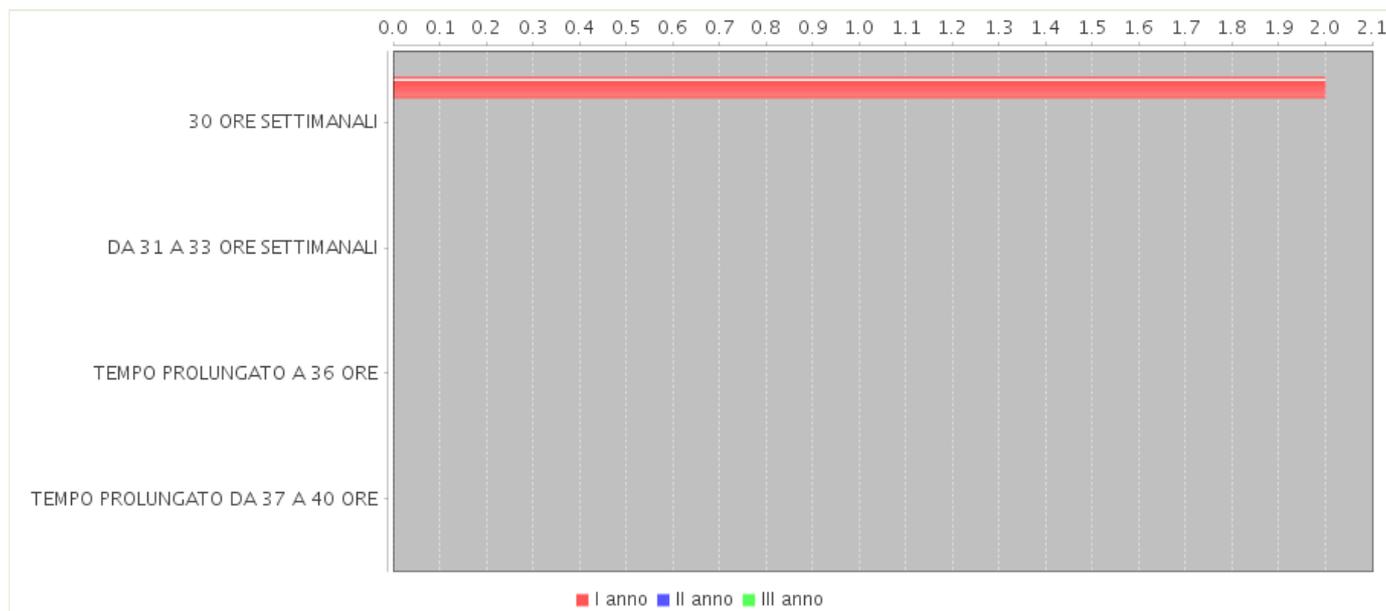
G.CANELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82302V
Indirizzo	VIA ALDO MORO CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



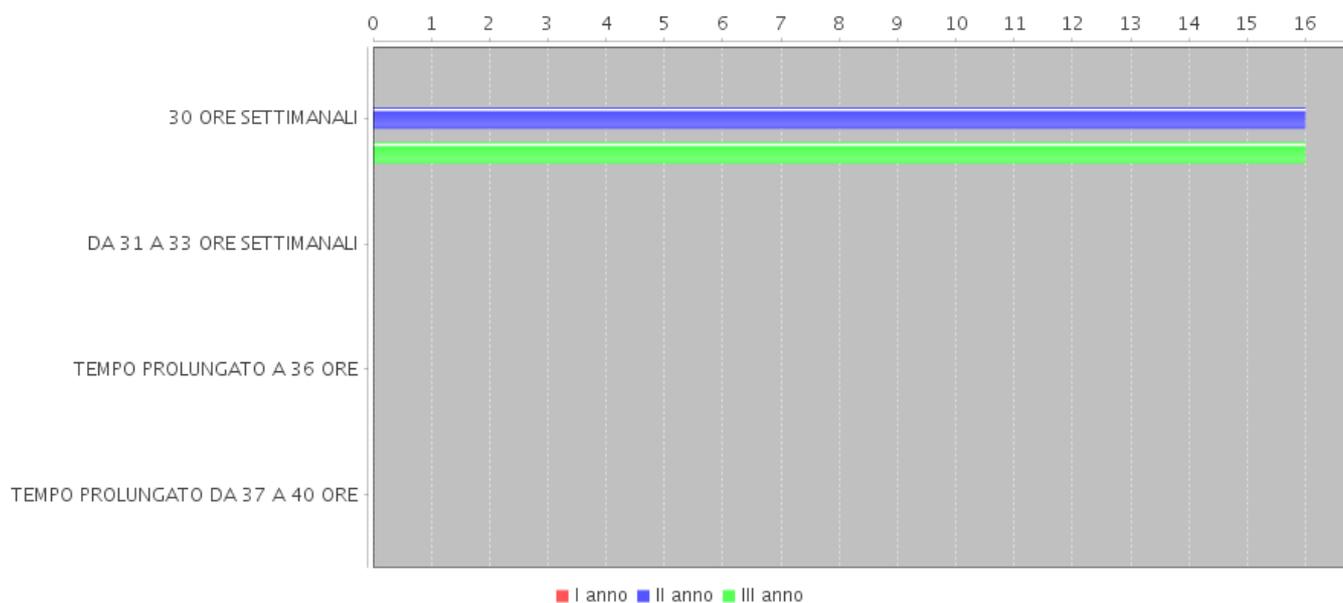
Numero classi per tempo scuola



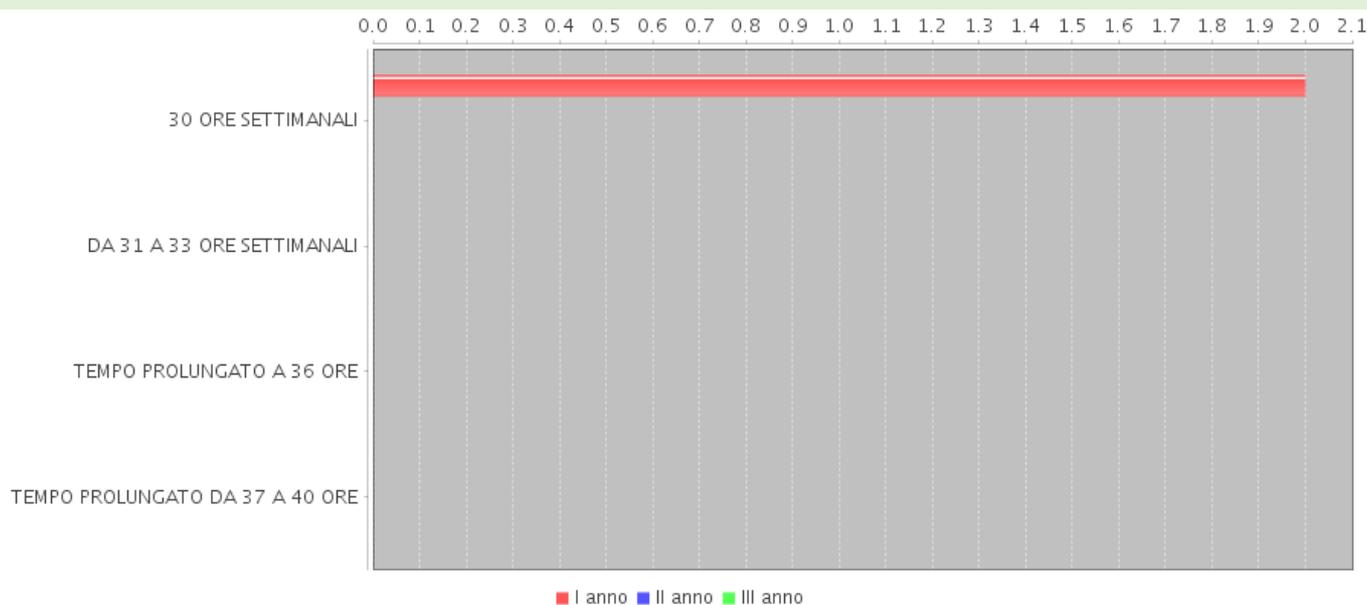
GIROLAMO DE RADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82303X
Indirizzo	CORSO SCANDERBEG 45 CASALVECCHIO DI PUGLIA 71030 CASALVECCHIO DI PUGLIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	32

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

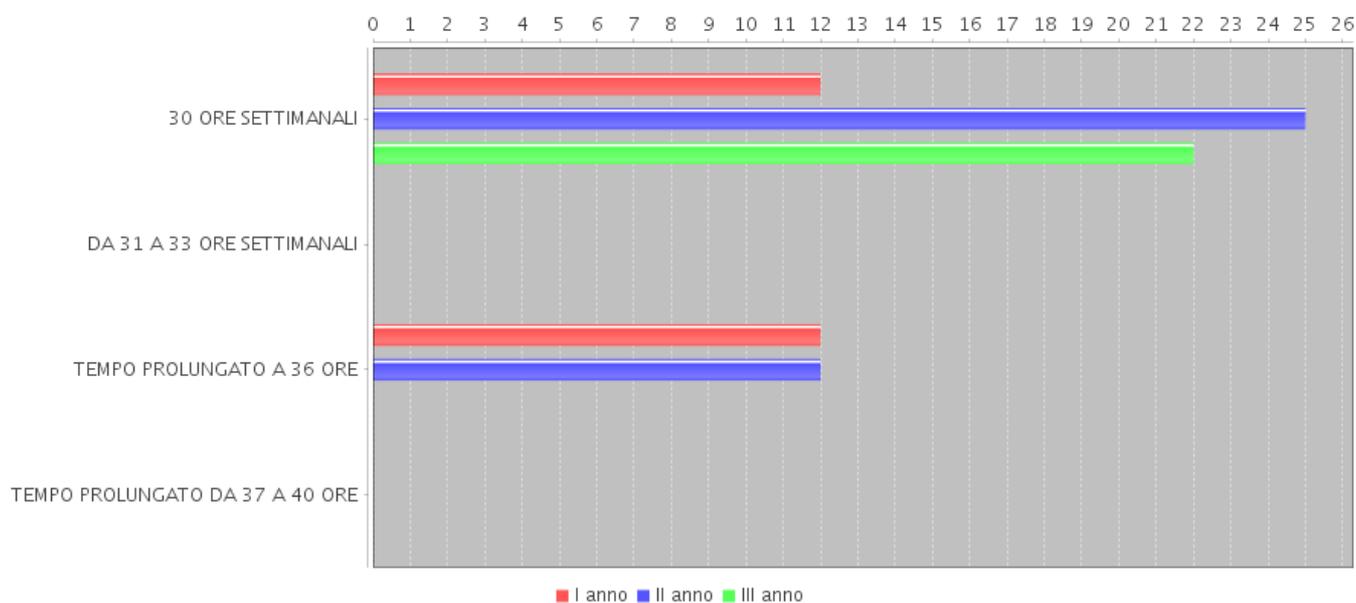


GIOVANNI VENTITREESIMO (PLESSO)

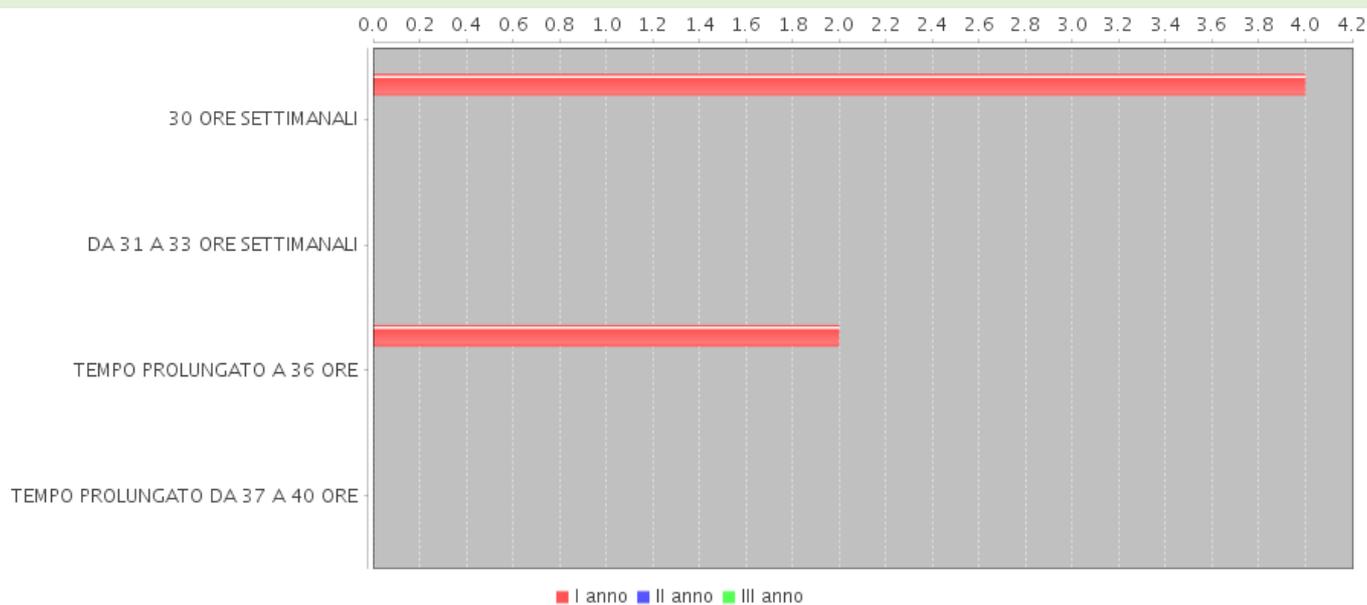
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM823041
Indirizzo	VIA MAZZINI - 71038 PIETRAMONTECORVINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

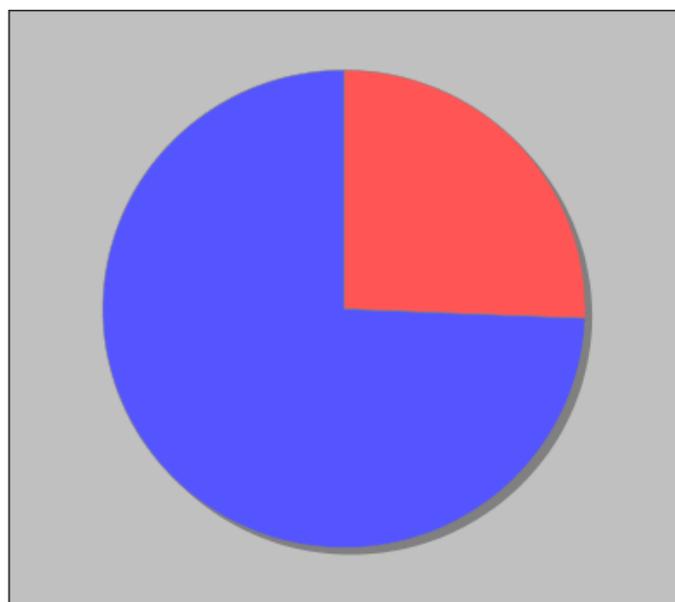


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22

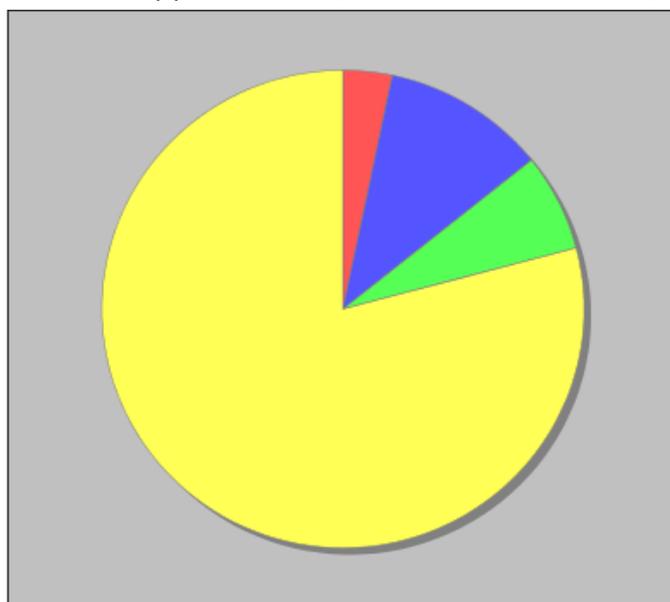
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

1)Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2)Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare alle differenze tra risultati tra classi parallele.

3)Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori dovranno essere tenuti in adeguata considerazione nella formulazione del Piano.



Vision

Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione.

Il termine "VISION" (in italiano "Visione"), viene utilizzato nell'ambito della gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario che un Istituto scolastico vuole "vedere" nel futuro e che rispecchia i suoi valori, i suoi ideali e le sue aspirazioni generali.

"È un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere



in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire." (J.P. Kotter)

La Vision è dunque l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuol essere, ciò che vuol diventare la nostra Scuola.

La parola d'ordine: MIGLIORAMENTO.

La visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa -documento in progress- accoglie e raccoglie inoltre l'esito di una lettura partecipata e puntuale del contesto locale, nazionale ed internazionale. La veloce evoluzione socio-economica e culturale, determina la necessità di intercettare bisogni, trasformarli in attese condivise e strutturare percorsi sempre più adeguati ad una società complessa. Le scuole ora proiettano le proprie scelte in un orizzonte più disteso, un triennio che diventa un'opportunità entro cui operare per la realizzazione del miglioramento.

Il PTOF non è dunque, non può esserlo, la somma di elementi non integrati, ma un PROGETTO, un piano programmatico dove ogni comunità professionale esprime la propria idea di scuola capace di contestualizzarsi rispetto alle esigenze formative ed alle attese del territorio.

Il PTOF non cancella il passato ma garantisce da un lato, la valorizzazione della storia professionale, pedagogica ed organizzativa dell'Istituto e dall'altro promuove attenzione e collegialità nell'individuazione degli obiettivi strategici e traguardi, destinati a migliorare performance del servizio per il conseguimento del successo formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni. Essendo il Piano, "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", deve rappresentare, inevitabilmente, una visione coerente, organica, verticale dell'Istituto, in un'ottica di progettualità unitaria e sinergica fra i diversi ordini di scuola, progettualità e scelte curriculari collocate in un impianto metodologico condiviso e aperto alle sollecitazioni e alla innovazione didattico-pedagogica.

Per questo il documento qui di seguito illustrato è soggetto a cambiamenti (Art.1 c.12 L.107/2015) ed adattamenti ai quali siamo costantemente chiamati in termini di conoscenze, competenze, processi organizzativi e di gestione. Riformulazioni alle quali siamo tenuti, al



fine di assolvere al mandato costituzionale e normativo più in generale. La cornice in cui operiamo prevede quindi l'assolvimento di obiettivi a medio e lungo termine, obiettivi che, a differenza di una decina di anni fa, richiedono capacità di lettura ed occhio critico nei confronti delle modifiche che il processo di apprendimento ha subito con la diffusione delle nuove tecnologie e del flusso incontrollato e incontrollabile delle informazioni. In questo quadro la scuola e gli insegnanti hanno un compito tanto impegnativo quanto decisivo ed appassionante di ascolto, accompagnamento, sostegno nello sviluppo di un'assunzione di consapevolezza e di responsabilità da parte dei giovani in formazione rispetto a competenza e di scelta e di orientamento al futuro.

La Mission

“quando soffia il vento del cambiamento, c'è chi costruisce un riparo e chi invece un mulino a vento”

La Mission individua quindi le modalità e le strategie più consone al fine di modellare in modo efficace e visibile, quanto individuato e declinato nella Vision. In altre parole la Mission è la strada che si vuole percorrere per realizzare la Vision e serve per definire le risorse che devono essere utilizzate per arrivare ai traguardi previsti.

ITINERARI DA PERCORRERE:

- o migliorare gli esiti degli alunni e il livello di competenze in chiave interdisciplinare;
- o promuovere e sostenere metodologie didattiche innovative che riducano modalità trasmissive e quantitative, a vantaggio di modalità cooperative di apprendimento e/o prevedano un maggior coinvolgimento degli alunni e delle loro caratteristiche individuali;
- o implementare i supporti digitali nella didattica come mediatori e stimoli ai processi di insegnamento apprendimento;
- o sperimentare modalità che implementino il confronto fra scelte curriculari/disciplinari fra classi e



sezioni parallele, anche nella direzione di progetti per classi aperte;

- consolidare i percorsi relativi agli alunni bes nell'ottica di una migliore e più efficace didattica inclusiva personalizzata e orientata al recupero della dimensione relazionale e cooperativa della classe, in una dimensione collettiva di scambio e comunicazione fra pari;
- promuovere una progettualità didattica curricolare ed extracurricolare a sostegno della costruzione di abilità e competenze in ambito logico-matematico e linguistico (lingue europee e italiano);
- definire scelte disciplinari e interdisciplinari in verticale per la promozione e l'esercizio di competenze chiave di cittadinanza, orientate al dialogo interculturale, alla prevenzione della violenza, della discriminazione e alla erosione degli stereotipi culturali e di genere;
- valorizzare i linguaggi che non prevedano l'esclusivo utilizzo del codice linguistico, a garanzia di un maggiore protagonismo dell'espressività corporea, musicale, artistico-iconografica;
- promuovere, un'educazione rivolta ai corretti stili di vita e alla acquisizione di comportamenti responsabili per la sicurezza e la prevenzione dei rischi;
- sperimentare modalità di insegnamento destinate a promuovere modelli di apprendimento cooperativo e di tutoraggio, al fine di favorire l'apprendimento di competenze di lavoro in gruppo e di relazione fra pari e non;
- sostenere modalità di valutazione che consentano all'alunno di riconoscere limiti e potenzialità, in un'ottica inclusiva e di responsabilità del soggetto nel processo di formazione;
- sperimentare percorsi di formazione del personale docente rispondenti ai bisogni e alle criticità più diffuse al fine di contribuire ad una migliore diffusione di buone pratiche;
- introdurre modalità che prevedano l'autovalutazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- definire processi destinati ad una migliore valorizzazione delle risorse umane attraverso un più puntuale utilizzo di competenze professionali in ambito disciplinare e organizzativo a sostegno anche della formazione fra pari;
- sostenere processi che prevedano una partecipazione delle famiglie quali partner con i quali condividere modelli educativi e attraverso i quali migliorare la lettura dei bisogni.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzazione di 4 aule 4.0 e 4 laboratori multimediali e multidisciplinare attraverso i fondi PNRR (linea di investimento 3.2 - "Scuola 4.0

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate di Inglese nelle scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere i livelli territoriali di riferimento (Puglia-Sud Italia-Italia) attraverso la realizzazione di laboratori linguistici finanziati dalle risorse PNRR (MISSIONE 4-C1- INVESTIMENTO 1.4) con certificazione finale. Ridurre del 10% i livelli 1-2 (benchmark INVALSI) e aumentare del 20% i livelli 4-5 (benchmark INVALSI) nelle prove di Inglese.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L.E. A.L.I.

Un Future Lab: uno spazio scolastico implementato come laboratorio polifunzionale in cui si formano sia i docenti che gli studenti con una forte vocazione di apertura al territorio e alla popolazione extrascolastica (ad esempio docenti di altre scuole). L.E. A.L.I. è un acronimo che sta per: Laboratorio delle Emozioni e dell' Apprendimento Lavorativo Interattivo, mentre "Icaro" rappresenta la figura mitologica e la storia, ad esso collegata, che ha ispirato il filo conduttore dell'idea progettuale del Laboratorio 4.0. Partendo dall' interpretazione del mito sia nell'accezione di sopravvalutazione imprudente delle proprie capacità, di mancato riconoscimento dei propri limiti, di scelta sbagliata, perché privo della conoscenza profonda delle cose, di compiere azioni al di sopra delle proprie forze, sia in quella di un giovane deciso a vivere i propri sogni e a non lasciarsi ingabbiare dalle paure. Si è pensato di costruire più che una semplice aula 4.0, che sarebbe stata un semplice "contenitore digitale", un percorso didattico "olistico" che miri in primis allo sviluppo ed "all'accensione" delle emozioni come "impulso motivazionale" di un apprendimento dell'individuo-alunno che utilizzi le alule 4.0 e le nuove tecnologie ad esso collegate come mezzo, e non come fine, per la conoscenza profonda delle cose.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e non (arredi innovativi e apparecchiature ITC).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si è immaginato un ambiente di apprendimento formato da 4 “voli del sapere” che sono delle piattaforme mobili e modulari (tre mobili ed una fissa) rappresentanti la conoscenza. I “voli” vogliono emulare il percorso che nella vita bisogna compiere per giungere alla conoscenza profonda ed accurata delle cose attraverso l’ausilio di strumenti e metodologie didattiche innovative.

Ciascun “volo del sapere” ospiterà un laboratorio tematico diverso. Gli alunni potranno stare sia “IN VOLO” (sulla piattaforma) che a “TERRA” (intorno alla piattaforma) ma le piattaforme/laboratori possederanno delle ruote che permetteranno lo spostamento all’interno dell’aula e saranno abbinati ad un sistema di paratie e pareti mobili verticali multicolori che configureranno ed organizzeranno lo spazio dell’aula.

Questa soluzione permetterà di poter riconfigurare lo spazio di ora in ora o di volta in volta a seconda delle esigenze di lavoro generando così una qualità dello spazio diversa con molteplici configurazioni che permetteranno di progettare sia eventi e didattica con ampia partecipazione di pubblico che attività con gruppi più piccoli di studenti, inoltre il sistema di arredi modulari consentirà di organizzare la piattaforma in modi diversi: sia come laboratori autonomi che come laboratori affiancati/combinati mentre lo spazio libero intorno alle piattaforme potrà essere impiegato con tavoli e sedie come postazioni di lavoro a supporto delle attività. Infine un sistema di luci strip led RGB regolabile potrà essere alloggiato sui bordi di ciascuna volo del sapere e direzionato verso il basso per favorire un effetto di “volo aereo luminoso” con spettri cromatici modulabili.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L.E. A.L.I.: Laboratori delle Emozioni e dell' Apprendimento Lavorativo Interattivo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si è pensato di realizzare dei laboratori, laboratori mobili e delle aule didattiche innovative come laboratori polifunzionali in cui sperimentare, raggiungere e radicare una formazione continua, sia degli alunni che dei docenti, che miri al raggiungimento dei target legati alle DigiComp ed alle nuove direttive didattiche in essere. L.E. A.L.I. è un acronimo che sta per: Laboratori delle Emozioni e dell' Apprendimento Lavorativo Interattivo, mentre "Icaro" rappresenta la figura mitologica e la storia, ad esso collegata, che ha ispirato il filo conduttore dell'idea progettuale. Partendo dall' interpretazione del mito sia nell' accezione di sopravvalutazione imprudente delle proprie capacità, di mancato riconoscimento dei propri limiti, di scelta sbagliata, perché privo della conoscenza profonda delle cose, sia in quella di un giovane deciso a vivere i propri sogni e a non lasciarsi ingabbiare dalle paure, si è pensato di costruire ed implementare "oltre" ai classici laboratori multimediali e multidisciplinari, che pur nella loro importanza finalizzativa delle competenze digitali, hanno il limite di essere dei semplici "contenitori digitali", degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti innovativi che permetteranno un percorso didattico che miri allo sviluppo ed "all'accensione" delle emozioni come "impulso motivazionale" di un apprendimento della persona-alunno che utilizzi i laboratori e le nuove tecnologie, ad esso collegate, come mezzo e non come fine per la conoscenza profonda delle cose. Perciò, a partire da queste finalità e seguendo gli insegnamenti e la narrazione del mito, si sono immaginati degli ambienti di apprendimento che consentano una didattica innovativa, tecnologica ed immersiva quale strumento per uno sviluppo "olistico della persona più che dell'individuo"

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Sento Tocco Esploro Muovendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con lo scopo di coinvolgere tutti gli studenti (infanzia, primaria e secondaria) in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività STEM divertenti e motivanti, utili ad aumentare il loro interesse e i loro risultati in tali discipline. L'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative di ragazze e ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie, approcci, metodologie che richiedono una presenza attiva per essere esplicitati. È quindi necessario fornire un progressivo ritorno al lavoro in presenza finalizzato a quelle competenze più "minate" dalla didattica a distanza, come per l'appunto le attività STEM. Attraverso questo progetto laboratoriale e operativo, basato su tecnologie multimediali e innovative per tutti gli ordini di scuola. Vogliamo quindi portare gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a: esplorare strumenti ad uso didattico; orientarsi nello spazio e nel proprio territorio; divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti; imparare a collaborare per realizzare progetti comuni; sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri (percorsi culturali digitalizzati, mostre, laboratori...). Coerentemente con le ricerche pedagogico-scientifiche più attuali, la metodologia dei processi avrà come cardini: -Scoprire gli strumenti in attività di apprendimento ludiche; -Il porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare l'attenzione degli studenti; L'utilizzo di metodologie collaborative per aiutarli a sentirsi parte di una squadra ed aiutarli ad essere consapevoli del loro comportamento nel gruppo; Cogliere l'errore (sia dei docenti che degli studenti) come elemento fondante per ragionare, crescere, confrontarsi e migliorare. In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative quali il cooperative learning, lavori di gruppo. In termini di ricaduta attesa le alunne e gli alunni, al termine dell'attività, dovrebbero: aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere; sentirsi capaci di spiegare ad altri alcune parti del percorso effettuato; saper individuare collegamenti e relazioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A piccoli Passi verso il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è quello di rispondere alle odierne esigenze educative e formative degli alunni, promuovendo un percorso di crescita personale, sociale ed educativa. Il progetto prevede la realizzazione di tre percorsi: *Mentoring e orientamento per alunni con particolari fragilità; *Percorsi laboratoriali co-curricolari di Teatro: percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; *Percorsi laboratoriali co-curricolari per il rafforzamento delle competenze di Lingua Inglese. Si tratta di un percorso per la sensibilizzazione contro il rischio di dispersione scolastica, nello specifico vengono organizzati veri e propri laboratori didattici esperienziali, attività che aiutano a sviluppare quelle life skills fondamentali per la crescita, per lo sviluppo per la comunicazione e relazione. Seguendo un progetto educativo nei laboratori vengono coinvolte anche figure psico pedagogiche che seguono i ragazzi anche in dinamiche di gruppo differenti rispetto alle ore scolastiche di routine per far vivere la scuola come un ambiente stimolante. INTERVENTI PROPOSTI - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studio; - rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria. - Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo.

Importo del finanziamento

€ 86.657,48

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	105.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali



Indirizzo Musicale - Scuola Secondaria di primo grado

PREMESSA

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

INDICAZIONI GENERALI

L'indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Ha durata triennale. È parte integrante del piano di studio dello studente e materia d'esame di stato al



termine del primo ciclo d'istruzione. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, devono essere giustificate tramite registro elettronico e costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione in quanto concorrono al conteggio totale delle assenze .

Le lezioni dell'Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), per medio gruppo, e per grande gruppo. L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale, come previsto dall'art. 4 del decreto n° 176 del 1luglio 2022, prevede novantanove ore annuali, organizzate nell'ambito della flessibilità, in lezioni individuali e/o piccoli gruppi e lezioni collettive per singole e/o in presenza di tutte le specialità strumentali.

ORARIO DELLE LEZIONI

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie tramite comunicazione scritta; una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta.

AMMISSIONE

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso l'Istituto Comprensivo "G. Mandes" (Violino - Violoncello - Saxofono - Strumenti a Percussione). Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (almeno uno per strumento), dal Preside o da un suo



delegato, e da un docente di musica. Il numero massimo di nuovi posti disponibili è fissato a 6 alunni per ogni specialità strumentale, è facoltà del docente accettare iscrizioni in soprannumero. In base alla disponibilità dei posti disponibili per ciascuna classe di strumento, la graduatoria andrà a scorrimento, seguendo l'ordine di preferenza espresso dal candidato. L'eventuale ammissione di alunni BES avverrà sempre in soprannumero e non è richiesto il test di ammissione. Il percorso didattico di tali alunni potrà essere anche trasversale (passaggio in altre classi di strumento) e a fine percorso sarà previsto un esame differenziato. Per il superamento della prova, non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

PER APPROFONDIRE: [REGOLAMENTO dei Percorsi ad Indirizzo Musicale ai sensi del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176](#) (link).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO FGAA82301N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE FGAA82302P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MUNICIPIO FGAA82303Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P.ZZA MARTIRI DI VIA FANI FGAA82304R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MANDES FGEE82301V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATTILIO CELOZZI FGEE82302X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI ZUPPETTA FGEE823031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIANO FGEE823042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FERRUCCI FGMM82301T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.CANELLI FGMM82302V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIROLAMO DE RADA FGMM82303X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VENTITREESIMO FGMM823041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
---	-----	-------



Curricolo di Istituto

I.C. "MANDES"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Il curricolo viene predisposto rispettando le finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo primo ciclo.

I curricula di ogni ordine di scuola sono visibili al seguente link:

<https://www.comprensivomandes.it/ptof/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale di educazione civica**



Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica.

Il presente è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

All'interno del documento sono indicati i traguardi dello sviluppo delle competenze raggiungibili al termine di ogni ordine di Scuola.

<https://www.comprensivomandes.it/ptof/>



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento



- [CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA](#)
- [CURRICOLO VERTICALE Scuola PRIMARIA](#)
- [CURRICOLO VERTICALE Scuola SECONDARIA di primo grado](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MANDES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mandestem (per tutti gli ordini di Scuola)

Il progetto vuole, in coerenza con quanto previsto dalle norme correlate: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici (legge n. 197/2022);

Per il potenziamento delle competenze STEM i percorsi saranno svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), calibrandoli a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi dedicheranno particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi avrà altresì lo scopo di orientare gli alunni all'interno delle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n.328.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Insegnare attraverso l'esperienza Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva Promuovere la creatività e la curiosità Sviluppare l'autonomia degli alunni Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "MANDES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Esplorando opportunità: settimana dell'orientamento (Scuola Secondaria di I grado - classi I-II-III)**

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire [tre obiettivi principali](#):

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica

La definizione [condivisa nelle Linee guida](#) è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare: "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo



sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative."

Nella scuola secondaria si effettuerà una pausa didattica di una settimana, in questo periodo si svolgeranno moduli di orientamento finalizzati non solo alla scelta della scuola nel grado successivo ma anche per declinare le singole discipline in ottica orientativa

Questa opportunità può essere fondamentale per aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al loro futuro. Durante questa settimana dedicata, si organizzeranno una serie di attività mirate a fornire agli studenti una visione più chiara delle opzioni, quali:

Attività di Autovalutazione: Aiutare gli studenti a riflettere sulle loro abilità, interessi e valori personali attraverso esercizi di autovalutazione. Per individuare percorsi di studio che siano in linea con le loro passioni.

Presentazioni delle Discipline: Organizzare sessioni in cui insegnanti delle diverse discipline presentano in modo interessante il valore e le applicazioni pratiche delle loro materie.

Sessioni di Counseling Individuale: Offrire agli studenti la possibilità di incontrare counselor o docenti per discutere delle loro scelte personali e ricevere consigli personalizzati.

Questa settimana sarà un mix di attività pratiche, informative e interattive per coinvolgere gli studenti in modo significativo e aiutarli a prendere decisioni consapevoli sul loro futuro educativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- declinazione delle singole discipline in ottica orientativa - Incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Io leggo perchè

L'iniziativa intende creare o potenziare le biblioteche scolastiche italiane, prevede una serie di attività ed eventi sul territorio che coinvolgono scuole, librerie e biblioteche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Corsa contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Ogni anno viene trattato il tema della fame legato ad una delle sue cause; per l'anno scolastico 2022/23 si è scelto di affrontare il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Dopo tutti gli interventi didattici verrà organizzato l'evento finale: la corsa contro la fame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze di educazione civica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Formatori esterni, coordinatori di plesso, docenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Cultura in circolo

Il progetto vuole perseguire un obiettivo specifico su tutti, cioè mettere la scuole e i loro alunni in contatto con la natura, il teatro, la creatività utilizzando tutti i linguaggi possibili. Gli alunni e le alunne, le loro famiglie, e i cittadini si metteranno in movimento, verso e con la cultura, affinché si crei intreccio, connessione con le realtà culturali, perché tutti possano conoscere e godere delle bellezze di prossimità e da esse trarne beneficio sia intellettuale che umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Con Rossella e Lalla possiamo cambiare il mondo

Stimolare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione, favorire l'esperienza diretta "fare per scoprire" stimolare la curiosità di osservazione per descrivere gli effetti dell'inquinamento. Le visite guidate sul territorio, in aziende che applicano buone pratiche ispirate da norme e principi coerenti con l'agenda 2030, contribuiranno a creare un clima di unione e di appartenenza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Interiorizzare norme e regole della convivenza civile ed ecologica, saper distinguere tra elementi naturali e artificiali, saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata, stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali da recupero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Happy English laboratorio di lingua inglese

Il laboratorio è un percorso didattico improntato sulla fiaba di Pinocchio, mediante modalità volte a promuovere la creatività in situazioni ludiche, attraverso il gioco, il lavoro di gruppo e la drammatizzazione si approfondirà la conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate di Inglese nelle scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere i livelli territoriali di riferimento (Puglia-Sud Italia-Italia) attraverso la



realizzazione di laboratori linguistici finanziati dalle risorse PNRR (MISSIONE 4-C1-
INVESTIMENTO 1.4) con certificazione finale. Ridurre del 10% i livelli 1-2 (benchmark
INVALSI) e aumentare del 20% i livelli 4-5 (benchmark INVALSI) nelle prove di Inglese.

Risultati attesi

Motivare gli alunni verso un'esperienza nuova, stimolando la curiosità e l'interesse verso la lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dal punto...ai prati fioriti: arte, musica ed emozioni con Hervè Tullet

Stimolare la curiosità e l'interesse verso un approccio esperenziale della realtà, in maniera ludica e creativa con l'intento di valorizzare e promuovere la fantasia di ogni singolo alunno. I punti prendono vita, le linee si intersecano, diventano da orizzontali a verticali, da curve a spezzate, da rette a oblique. La libertà di espressione e di creare é totale, i bambini possono riprodurre il disegno, seguire le indicazioni dell'insegnante di un dettato grafico-pittorico...o lasciarsi andare alla propria creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 1223- 2023 Oggi come allora: riviviamo il presepe di Greccio

leri come oggi , questo musical, ci permetterà di vivere quanto accadde 800 anni fa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Dare una forte connotazione interdisciplinare al teatro; Far vivere agli alunni in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

● " Poeti teatranti"

-Indagini a "tema" per scoprire attraverso le testimonianze dei nonni, dei genitori e degli anziani del loco, i diversi modi di vivere e le abitudini nel tempo della comunità di Pietramontecorvino. - Visita guidata al centro storico di Pietramontecorvino alla ricerca di tracce del passato utili a scoprire l'architettura degli edifici e le esigenze dei primi petraioli. - Visita guidata presso il "Centro -Anziani Incontro" di Pietramontecorvino. - Ricerca di canti, nenie, detti, poesie, ricette, ...da analizzare. - Realizzazione del libro "Frammenti d'infinito" costituito da poesie, filastrocche, racconti, favole e fiabe scritte dagli alunni. -Attività teatrale: messa in scena di scenette, anche in dialetto, di alcuni momenti della vita quotidiana di ieri e di oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

- Individuare i segni distintivi della nostra comunità. -Conoscere il percorso storico-culturale di Pietramontecorvino dalle origini ad oggi. - Comprendere che la Lingua è uno strumento comunicativo fondamentale, vivo che può essere usato in modi diversi: dai testi orali ai testi scritti, alle rappresentazioni grafiche al teatro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● EMOZIONI...amoci a teatro

-Riconoscere e discriminare le diverse emozioni. -Attraverso la conoscenza e la consapevolezza, acquisire nuove strategie di gestione delle emozioni. -Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. -Favorire la comunicazione, la relazione, la crescita, in quanto l'attività teatrale di gruppo contribuisce a migliorare la relazione con sé stessi e con gli altri. -Sviluppare l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

-Educare all'affettività per avviare gli alunni alla conquista dell'intelligenza emotiva intesa come capacità di riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni. -Utilizzare l'attività di drammatizzazione per esprimere le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● Natale da Favola

Educarsi in una prospettiva interculturale non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Significa abituare gli alunni ad avere un atteggiamento curioso, accogliente. Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

-Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per stare bene con sé e con gli altri. -
Conoscere e rispettare le diverse culture europee e non. - Capire il valore dell'amore, della solidarietà e dell'amicizia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Il mondo è nostro-Bota eshte e jona

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio all'aperto sulla diversità delle specie delle



pianti/animali. Con la collaborazione del Comune di Casalvecchio di Puglia, i bambini di classe prima diventeranno "custodi" di un'area del Parco Linda. Tale progetto prevede la conoscenza del proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi. Infatti, dal punto di vista didattico, lo spazio pubblico promuoverà la socialità, l'interazione, il gioco, il senso civico, l'attività fisica e il rispetto per la natura e per gli spazi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di



Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazio esterno

● Numeri...amo

La matematica è un'attività che va spiegata in modo semplice e chiaro per poterla capire e far appassionare gli alunni fin dal primo anno di scuola primaria. Il progetto, oltre ad avviarli alla conoscenza dei numeri, li stimola al disegno libero. Attraverso il gioco e il disegno, gli alunni si sentiranno protagonisti attivi nell'apprendimento e si studierà la materia in modo : semplice, sereno e autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e alle scienze, attraverso esperienze significative, che facciano intuire come gli strumenti matematici e scientifici appresi siano utili per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Costruiamo il metro

L'attività è finalizzata ad avere un approccio ludico con il concetto di Unità di misura. Attraverso il laboratorio della costruzione artigianale del metro, gli alunni possono scoprire i multipli e sottomultipli ed imparare a fare equivalenze tra misure in modo concreta. Ad ogni bambino verrà dato un metro di fettuccia dove verrà riprodotto il metro con i suoi sottomultipli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Misurare con sicurezza gli oggetti, utilizzare multipli e sottomultipli. Conoscere i rapporti che esistono per passare da una grandezza all'altra nelle operazioni di equivalenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare

Il progetto è orientato a scoprire, conoscere, comprendere, rispettare e vivere positivamente le DIVERSITA', partendo, naturalmente, da quelle più vicine a noi. Costruire una positiva immagine di sé, attraverso la valorizzazione della specifica identità culturale ed il riconoscimento delle proprie risorse e capacità, nel confronto con l'altro, in un processo di crescita comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.



Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e dei libri, la capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale in...musica

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico- espressivo. Il progetto prevede la realizzazione di addobbi con materiali di riciclo per poter allestire un abete che l'Amministrazione comunale offrirà alla scuola, e si concluderà con l'esibizione di un coro nella piazza principale del paese e l'accensione delle luci dell'abete. Inoltre la manifestazione finale creerà l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello



Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, di collaborazione e di altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazio esterno

● RASSEGNA CULTURALE FOLCLORISTICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE-2024

Partecipazione alla XXIX RASSEGNA CULTURALE FOLCLORISTICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE, con produzione di ricerche storiche, murale a tema (pannello iconico) ed esibizione folklorica del costituendo Gruppi folklorik Mandes—Gruppo folklorico Mandes alla manifestazione finale in Calabria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Conoscere e interpretare la storia Arbereshe e i suoi personaggi attraverso la ricerca, comprendere il lessico di una lingua minoritaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

spazio esterno

● VÈLLAZÈRIA SCUOLA

Presentazione elaborati prodotti nei progetti Arbëresh d'istituto, presso la Biblioteca Comunale Casalvecchio di Puglia- BibliotëKatundit, in occasione di ricorrenze rilevanti per la storia e la cultura della nostra comunità di minoranza linguistica Arbëreshe (28/11, 17/01, 19/03, 06/05) nell'ambito del contenitore culturale di "Vëllazëria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita in relazione al patrimonio culturale Arbëresh .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **MATRIA**

Partecipazione al progetto regionale per la valorizzazione delle minoranze storico linguistiche



della Puglia "MATRIA" (ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE DELLA REGIONE PUGLIA IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO SCOLASTICO PER LA PUGLIA, APULIA FILM COMMISSION, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE E NOTTE DELLA TARANTA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Eseguire in forma corale canti e balli legati alla tradizione specifica della minoranza etnico linguistica Arbëresh.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	spazio esterno

● Le mani in pasta

Progetto di Educazione Alimentare e Valorizzazione del Patrimonio Immateriale e delle Tipicità di Casalvecchio di Puglia e della Minoranza Etnico Linguistica Arbereshe di Casalvecchio di Puglia. -- Partenariato Pastificio Andreola PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Comprendere la sacralità del cibo e l'uso del cibo nelle ricorrenze sacre della tradizione Arbereshe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi esterni



● Scuola Attiva Kids e Junior

Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Dai banchi di scuola ai campi di Atletica leggera

L'idea progettuale regionale della Puglia intende favorire attraverso l'attività motoria e la pratica sportiva l'armonico sviluppo dell'individuo, in linea con quanto ormai da decenni è espresso nel progetto tecnico dei Campionati Studenteschi ora Competizioni Sportive Scolastiche, i cui aspetti cardini sono parti integranti e fondamentali di ogni attività educativa- formativa scolastica. Il progetto assume una linea trasversale e inclusiva, nessuno escluso, con l'obiettivo di favorire la trasmissione di tutti i valori positivi dello sport attraverso l'avviamento alla pratica sportiva dell'atletica leggera cominciando dalle quarte e quinte classi della scuola primaria, per arrivare alle prime classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali secondo quanto previsto dai profili dello studente in uscita nei vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare le competenze trasversali dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza misurabili attraverso i risultati delle Unità di Apprendimento (UdA) e dei Compiti di Realtà (CdR) affinché almeno il 50% degli studenti raggiunga il livello

Risultati attesi

Valorizzazione delle attività motorie e sviluppo delle competenze fisiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rete Scuole green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti da cittadini consapevoli e responsabili.



- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate ,diffusione dei risultati e definizione di nuove strategie d'insegnamento.
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

L'accordo di rete ha validità a

- decorrere dalla data della sottoscrizione fino a eventuale



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

richiesta di recesso dalla rete da parte
della scuola che sottoscrive l'accordo,
con rinnovo tacito ad ogni cadenza
triennale della rete



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la popolazione scolastica: docenti, alunni e personale ATA. L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Future Skills
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la popolazione scolastica. L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In-Form-Azione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MANDES" - FGIC82300R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso griglie di osservazione in cui gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, e i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Allegato:

Griglie valutazione scuola infanzia.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attività di valutazione costituisce un passaggio essenziale del processo di gestione che si realizza attraverso la definizione di obiettivi e di strategie i cui risultati sono continuamente verificati in funzione della definizione di nuovi obiettivi. Autovalutazione e miglioramento si configurano in tal



modo come aspetti di un unico processo e l'autovalutazione diventa elemento imprescindibile verso il cambiamento.

La volontà del nostro Istituto è quella di spostare la valutazione e l'autovalutazione in una dimensione di ricerca che prevede una raccolta sistematica di dati e azioni di monitoraggio, punto di partenza e di supporto per avviare processi di analisi, riflessione ed individuazione degli ambiti di criticità e dei punti di forza

Allegato:

SISTEMA_DI_VALUTAZIONE_DI_ISTITUTO-signed (4).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno realizzano attività di inclusione degli alunni disabili col gruppo dei pari, utilizzando metodologie efficaci al raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. La scuola si organizza con attività progettuali incentivate per creare ore di compresenza e prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza di alunni stranieri favorendo il lavoro in piccoli gruppi e organizzando attività extracurricolari. La diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata con interventi individualizzati all'interno della nostra realtà scolastica. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Sono state avviate azioni formative per la redazione del nuovo PEI su modello ministeriale.

Punti di debolezza:

Il turn over dei docenti di sostegno non permette di gestire in maniera efficace la continuità dei percorsi didattici individualizzati. Anche per questo motivo i rapporti con le famiglie devono essere ricostruiti all'inizio di ogni anno scolastico con evidenti rallentamenti nella messa a regime dei progetti didattici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



I docenti curricolari e di sostegno realizzano attività di inclusione degli alunni disabili col gruppo dei pari, utilizzando metodologie efficaci al raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. La scuola si organizza con attività progettuali incentivate per creare ore di compresenza e prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza di alunni stranieri favorendo il lavoro in piccoli gruppi e organizzando attività extracurricolari. La diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata con interventi individualizzati all'interno della nostra realtà scolastica. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Sono state avviate azioni formative per la redazione del nuovo PEI su modello ministeriale.

Punti di debolezza:

Il turn over dei docenti di sostegno non permette di gestire in maniera efficace la continuità dei percorsi didattici individualizzati. Anche per questo motivo i rapporti con le famiglie devono essere ricostruiti all'inizio di ogni anno scolastico con evidenti rallentamenti nella messa a regime dei progetti didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI È un documento specifico per ogni alunno con disabilità certificata tramite il quale si programma il piano educativo e didattico individualizzato, ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel PEI vengono individuati: • gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento (inclusi quelli di inclusione e socializzazione); • gli strumenti, le strategie e modalità per raggiungerli; • le attività didattiche (metodologie, strutturazione e orari); • le risorse umane da mettere in campo; • le informazioni sulle verifiche intermedie e finali; • i criteri di valutazione del percorso didattico; • il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura del PEI è necessaria una partecipazione e collaborazione su più fronti. È elaborato dal Gruppo Locale Operativo (GLO) che nel nuovo PEI assume adempimenti più specifici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di presentazione della situazione problematica alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla progettazione educativo didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (udienze generali e



colloqui bimensili con i docenti); • il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il decreto legislativo n. 62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni, e sono improntate ad una loro presa in carico complessiva per contrastare le povertà educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie. Pertanto, il Collegio Docenti definisce criteri, modalità e tempi della Valutazione che vengono esplicitati nel seguente PROTOCOLLO per la Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

FINALITÀ La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi documentando lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

COSA SI VALUTA La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentando lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

COME SI VALUTA Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento, attraverso osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni; Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi e serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori; Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e livelli, accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

QUANDO SI VALUTA La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è periodica ed annuale. L'istituzione scolastica individua modalità e criteri per la valutazione degli alunni adottando strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai piani di studio nazionali dell'alunno e del comportamento. In ragione dell'autonomia scolastica appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione.

CHI VALUTA La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative



all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PREMESSA Il concetto di continuità nella scienza educativa, si riferisce a uno sviluppo e una crescita dell'individuo che si realizza senza sconvolgimenti favorendo un clima positivo per il passaggio tra i vari gradi di scuola. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di ogni alunno/a ad un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale nel soggetto il quale, pur cambiando le istituzioni scolastiche, deve costruire la sua identità. **OBIETTIVI** Il progetto continuità coinvolge i tre ordini di scuola e ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado devono assicurare punti di riferimento comuni all'interno del curricolo di ogni singolo alunno. Il progetto continuità si prefigge quindi di: garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni; proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso le fasi dell'accoglienza e la formazione delle classi iniziali; prevenire la dispersione scolastica e il disagio; stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione; favorire la libera iniziativa dell'alunno in un contesto di regole da condividere; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo concordando obiettivi didattici e prove di ingresso tra le insegnanti degli anni "ponte". Obiettivi per i genitori sentirsi parte attiva e importante del progetto educativo che coinvolge il figlio con gli insegnanti e con tutta l'istituzione scolastica; conoscere gli elementi psicologici, affettivi, cognitivi che entrano in gioco nei momenti di cambiamento; conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto di Continuità. Obiettivi per i docenti condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per i tre ordini di scuola; sviluppare un



linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola; favorire la continuità del percorso formativo dell'alunno; conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun alunno nella prospettiva della continuità educativa. Progetto accoglienza continuità Ogni anno viene messo a punto un calendario di incontri e attività, alcune finalizzate alle conoscenze delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, altre più mirate e comprendenti interventi di piccoli gruppi in attività curriculari o di laboratorio, con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola. Durante il primo periodo di ingresso i gruppi classi saranno osservati dalle insegnanti. Nel corso dell'anno scolastico saranno previste attività di tipo ludiche, grafico-pittorico, motorio che da una parte serviranno ad osservare ulteriormente le capacità comunicative, percettive, creative e dall'altra, daranno la possibilità agli alunni di inserirsi in maniera graduale nella nuova vita scolastica.

Organizzazione e tempi I tempi verranno stabiliti e comunicati dal team docenti coinvolto nel progetto continuità, incontri di programmazione della commissione, incontri tra gli insegnanti delle classi prime e gli insegnanti della scuola dell'infanzia, per conoscere in modo più approfondito il lavoro svolto, le esperienze vissute; incontri di programmazione dei docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria per elaborare un percorso didattico calibrato sull'età e sulle competenze degli alunni; incontri di programmazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria per elaborare un percorso didattico calibrato sull'età e sulle competenze dei ragazzi; incontro dei docenti per organizzare la visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dei bambini della primaria alla scuola secondaria di primo grado; preparare il progetto continuità e orientamento tra i tre organi di scuola; i bambini di classe prima di scuola primaria invitano i loro compagni dell'infanzia a visitare la scuola; verranno effettuate visite guidate dei ragazzi delle classi quinte della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, al fine di far conoscere il funzionamento del nuovo corso di studi e i ragazzi della secondaria verranno orientati nella loro scelta futura; il team docente dei vari ordini coinvolti concordano attività da attuare collegialmente; momento conclusivo e dimostrativo delle varie attività svolte. VERIFICA-PUBBLICAZIONE DATI Osservazione e valutazione dell'andamento del progetto e dei risultati ottenuti da parte del team docenti coinvolti.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2023/24



Il documento è visibile all'interno del seguente link:

<https://www.comprensivomandes.it/piano-annuale-per-linclusione-anno-scolastico-2023-2024/>



Aspetti generali

Organizzazione



Dirigente Scolastico	<p>Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.</p> <p>Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare il dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.</p>
-----------------------------	--

Collaboratori Dirigente

	<p>Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per i soli affari correnti che non comportino responsabilità dirigenziali.</p> <p>Collaborazione con la DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie e per gli alunni).</p> <p>Stesura dell'orario delle lezioni della scuola Secondaria di coordinamento degli orari della scuola primaria.</p> <p>Collaborazione nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei</p>
--	---



Primo Collaboratore	docenti alle classi.
	Gestione quotidiana dell'orario e delle sostituzioni anche in collaborazione con l'ufficio di segreteria.
	Adattamento dell'orario delle classi della scuola Secondaria in caso di assemblea o sciopero.
	Coordinamento delle attività dei consigli di classe, controllo dei verbali e archiviazione della documentazione;
	Valutazione delle condizioni per la concessione dei permessi brevi e gestione dei recuperi.
	Collaborazione nella gestione dei rapporti con i genitori.
	Delega alla firma di atti e comunicazioni relativi alla frequenza, al profitto e al comportamento, giustificazione assenze alunni e ritardi e uscite anticipate.
	Vigilanza sul rispetto dell'orario da parte degli alunni e dei docenti.
	Vigilanza sulle attività didattiche e coordinamento delle attività di programmazione.
	Vigilanza sulle attività extracurricolari;
Attività di collaborazione con il dirigente per quanto concerne l'organizzazione delle attività collegiali e didattiche della scuola.	
Collaborazione con tutte le funzioni strumentali, con i docenti referenti e con l'ufficio di segreteria.	

	<ul style="list-style-type: none">· è collegamento tra i docenti e la presidenza per problematiche professionali della scuola (programmazione, orari, incontri ecc.);· è collegamento tra i coordinatori di plesso;· coordina le attività didattico-educative;
--	--



<p>Coordinamento Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Infanzia · Primaria · Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> · sovrintende alla gestione delle attività funzionali all'insegnamento; · predispone e guida gli incontri a livello collegiale dell'ordine di appartenenza; · collabora con il Dirigente scolastico per la gestione delle scuole dell'Istituto nel loro complesso; · si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di classe ed unitari, collabora per organizzare le azioni di classe relative alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze; · su indicazione del Dirigente Scolastico, dirige le azioni formative ed informative di sezione indirizzate ai docenti ed al personale ATA; · coadiuva, unitamente al D.S., il coordinamento delle attività dei Comitati mensa al fine di segnalare eventuali anomalie e/o problematiche di funzionamento; · è membro dello staff di direzione; · a fine anno scolastico relaziona per iscritto al D.S. ed al Collegio Docenti sulle attività svolte;
--	---

COMPITI DI GESTIONE-ORGANIZZAZIONE

Predisposizione orario	Primo collaboratore + Coordinatori di PLESSO
------------------------	--

COORDINAMENTI DI PLESSO

CASALNUOVO

Primaria	<ul style="list-style-type: none"> · vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso; · stesura e adattamento dell'orario delle classi/sezioni del plesso
Infanzia	



Secondaria	<p>in collaborazione con l'ins. coordinatore/collaboratore del Dirigente;</p> <ul style="list-style-type: none">· collaborazione con il DS e/o suoi collaboratori per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie e per gli alunni);· gestione quotidiana dell'orario e delle sostituzioni in collaborazione con l'ins. coordinatore/collaboratore del Dirigente;· coordinamento delle attività dei consigli di intersezione-interclasse - di classe, controllo dei verbali e archiviazione della documentazione in collaborazione con l'ins. coordinatore/collaboratore del Dirigente;· coordinamento dell'attività di programmazione;· valutazione delle condizioni per la concessione dei permessi brevi e gestione dei recuperi;· collaborazione nella gestione dei rapporti con i genitori;· collaborazione con tutte le funzioni strumentali, con i docenti referenti e con l'ufficio di segreteria.
CASALVECCHIO	
Primaria	
Infanzia	
Secondaria	
CASTELNUOVO	
Secondaria	
Infanzia	
Primaria	
PIETRA	
Primaria	
Infanzia	
Secondaria	

COORDINATORI INTERSEZIONE

Casalnuovo	<ul style="list-style-type: none">· Presiede il Consiglio di intersezione su delega e in assenza del Dirigente Scolastico e coordina la discussione nel rispetto dell'ordine del giorno;· promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di intersezione;· verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale;· è responsabile del registro dei verbali del Consiglio di
Casalvecchio	
Castelnuovo	
Pietra	



	<p>intersezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> · segnala al Dirigente Scolastico le assenze dei docenti alle riunioni; · informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni, riferendo su eventuali situazioni problematiche.
--	---

COORDINATORI INTERCLASSE

Classi prime	<ul style="list-style-type: none"> · Presiede il Consiglio di intersezione su delega e in assenza del Dirigente Scolastico e coordina la discussione nel rispetto dell'ordine del giorno; · promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di interclasse; · verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e propone al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi; · è responsabile del registro dei verbali del Consiglio di interclasse; · segnala al Dirigente Scolastico le assenze dei docenti alle riunioni; · informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi, riferendo su eventuali situazioni problematiche.
Classi seconde	
Classi terze	
Classi quarte	
Classi quinte	

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE	COORDINATORE
1A – CSN	<p>1° AMBITO CONSIGLIO DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> · in assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di Classe sia tecnico sia con la componente genitori, e coordina i lavori assicurando la trattazione di tutti i punti all'odg.; In questo caso delega un altro docente a svolgere le funzioni di segretario; · redige la programmazione del Consiglio di Classe di inizio anno e la relazione finale; · svolge, in sede di scrutinio, le varie operazioni collegate alla valutazione; · controlla la compilazione delle schede personali degli alunni; · controlla sistematicamente il faldone raccoglitore degli elaborati;
2A – CSN	
3A – CSN	
1A – CSV	
2A – CSV	



3A – CSV	<ul style="list-style-type: none">· controlla il registro di classe;· si informa regolarmente sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio;· coordina le operazioni relative all'adozione dei libri di testo;
1A – CST	
2A – CST	
3A – CST	<ul style="list-style-type: none">· coordina, insieme ai colleghi della classe, la realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito dei vari Progetti;· se coordinatore di classe terza, predispone e coordina tutte le attività inerenti l'Esame di Stato.
2°AMBITO- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	
1A – PTM	<ul style="list-style-type: none">· presiede e conduce le Assemblee di classe, inclusa quella di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti genitori nel Consiglio Classe;· tiene i rapporti con i genitori di ciascun alunno convocandoli per eventuali problematiche didattiche e/o disciplinari;· tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Classe;· è portavoce delle istanze del Consiglio di Classe ai genitori;· verifica la presenza dei genitori in occasione dei colloqui, prendendo eventualmente contatto telefonico con gli assenti;· consegna le schede del 1° e 2° quadrimestre ai genitori e le cura le comunicazioni preventive sugli esiti negativi degli scrutini finali.
3A – PTM	
1B – PTM	
2B – PTM	
3B – PTM	
3°AMBITO - RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO	
	<ul style="list-style-type: none">· informa gli alunni sul "Regolamento Interno d'Istituto";· verifica il rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento Disciplinare d' Istituto proponendo, su delega del Consiglio, la convocazione di Consigli di Classe straordinari ed i provvedimenti disciplinari da adottare nei confronti degli alunni;· controlla la puntuale consegna alle famiglie degli avvisi della scuola;· controlla sistematicamente la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando tempestivamente alla famiglia i casi di irregolare frequenza;· adotta ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico, disagio o inadeguato rendimento.



4°AMBITO - STRUTTURE SCOLASTICHE

- controlla sistematicamente l'aula (tenuta degli arredi, rilevazione di eventuali rischi per la sicurezza degli alunni e dei docenti, pulizia dell'ambiente);
- formalizza le istanze al D.S.G.A.;
- sentiti i colleghi, coordina gli spostamenti degli alunni in classe.

Coordinamento DIPARTIMENTI SECONDARIA

Dip. Matematica/Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">· Presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico;· Indirizzare i nuovi docenti verso gli orientamenti metodologici della Scuola;· Coordinare il lavoro di verifica del curricolo verticale;· Raccogliere e archiviare i documenti prodotti nel dipartimento.
Dip. Lingue straniere	
Dip. Lettere	
Dip. Arte/Musica	

REFERENTI

<p>TEAM BULLISMO- CYBERBULLISMO</p> <ul style="list-style-type: none">· DIRIGENTE SCOLASTICO· REFERENTE SCUOLA· PRIMO COLLABORATORE·	<p>I membri del Team hanno il compito di promuovere attività finalizzate alla prevenzione e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyber bullismo come:</p> <ul style="list-style-type: none">· comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);· comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;· raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;· progettazione di attività specifiche di formazione;· attività di prevenzione per alunno,· sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
---	---



ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali.
COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none">· promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, e gli altri docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento musicale;· coordina all'inizio dell'anno scolastico l'organizzazione dell'orario di lezione e collabora con il Responsabile di plesso nella cura delle sostituzioni inerenti al corso musicale;· raccoglie le autorizzazioni per le uscite didattiche riguardanti la partecipazione a concorsi, rassegne musicali, altre attività· programmate;
	<ul style="list-style-type: none">· svolge funzioni di collegamento con le famiglie, anche per fornire tempestive comunicazioni per assenze, ritardi e rendimento scolastico; ne raccoglie eventuali osservazioni e proposte;· collabora con le Funzioni Strumentali ed i Coordinatori di classe;· promuove incontri tra i docenti di strumento musicale ed il docente di musica curriculare, anche al fine di organizzare prove musicali per l'Esame;· collabora con in Dirigente Scolastico per la redazione del Regolamento del Corso ad indirizzo musicale e ne cura l'applicazione;
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">· comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione);· comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;· raccolta e diffusione di documentazione e buone



<ul style="list-style-type: none"> · REFERENTE INFANZIA · REFERENTE PRIMARIA · REFERENTE SECONDARIA 	<p>pratiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> · progettazione di attività specifiche di formazione; · sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; · partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali.
--	--

RESPONSABILI AREE PROGETTUALI PTOF

Area Valutazione di Sistema (R.A.V. / PdM)	
Funzione Strumentale +	<ul style="list-style-type: none"> · coordina le attività legate alla compilazione del RAV - Rapporto di autovalutazione; · cura la progettazione del Piano di miglioramento; · collabora nella somministrazione delle prove INVALSI; · diffonde prototipi di prove INVALSI, per una simulazione delle stesse nelle classi interessate; · cura l'analisi dei risultati e propone interventi per una più elevata customer satisfaction; · coordina l'attività di autovalutazione della scuola predisponendo questionari e griglie di rilevazione; · cura l'analisi dei risultati della valutazione esterna per trarre elementi di indirizzo per l'analisi delle caratteristiche; · coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; · propone, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; · agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; · monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività e dei progetti connessi col PTOF;
Commissione a supporto NIV Referenti Plessi Coordinatori Dipartimenti	



	<ul style="list-style-type: none">· convoca e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti;· rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni;
--	---

Area Valutazione degli Apprendimenti

Funzione Strumentale	<ul style="list-style-type: none">· coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento;· collabora nella somministrazione delle prove INVALSI;· diffonde prototipi di prove INVALSI, per una simulazione delle stesse nelle classi interessate;· cura l'analisi dei risultati e propone interventi per una più elevata customer satisfaction;· coordina l'attività di autovalutazione della scuola predisponendo questionari e griglie di rilevazione;· cura l'analisi dei risultati della valutazione interna per trarre elementi di indirizzo per l'analisi delle caratteristiche;· coordina le attività di verifica delle competenze degli alunni (verifiche periodiche per classi parallele/prove congiunte);· predispone il Sistema di Valutazione di Istituto.
+	
Commissione a supporto Coordinatori Dipartimenti Coordinatori di interclasse	

Area Inclusività

Funzione Strumentale	<ul style="list-style-type: none">· coordina tutte le attività della scuola riguardanti l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;· predispone griglie e materiali di lavoro, raccolta e diffusione di materiali didattici per l'integrazione;· cura i rapporti con l'equipe multidisciplinare della ASL;· coordina le attività degli educatori forniti dal
+	
Commissione a supporto	



Referente BES Referente
DSA

+

Referente Alunni Alloctoni

- Comune;
- cura i rapporti con enti e associazioni specifiche;
 - collabora con la funzione strumentale per la continuità e orientamento e del POF;
 - collabora alla stesura del Piano annuale per l'inclusione (PAI);
 - coordina tutte le attività della scuola riguardanti l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
 - rileva le esigenze educative/formative degli allievi con BES per la partecipazione alle attività dei progetti extracurricolari e per le attività di recupero svolte dai docenti dell'organico dell'autonomia;
 - cura la raccolta, la diffusione e il prestito dei materiali didattici per l'inclusione;
 - collabora alla stesura del Piano annuale per l'inclusione (PAI).
 - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le iniziative di formazione e/o aggiornamento, riguardo alle associazioni/enti/Istituzioni/università ai quali fare riferimento per le tematiche BES, ai siti o piattaforme on-line sui BES;
 - fornisce supporto ai colleghi per la rilevazione degli alunni BES, la predisposizione del Piano didattico personalizzato di classe e/o individuale;
 - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
 - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori sanitari, EE.LL e altre agenzie formative;
 - partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento e a conferenze di servizio;
 - cura la documentazione;



	<ul style="list-style-type: none">· lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e con la funzione strumentale all'Inclusione;· partecipa alle riunioni del GLI;· fa parte del gruppo operativo per la stesura del PAI.· accoglienza dei nuovi alunni alloctoni e delle famiglie;· primo colloquio con le famiglie;· verifica delle competenze dell'alunno in collaborazione con i docenti, mediatori linguistici e altre figure di riferimento;· proposta al Dirigente Scolastico di inserimento nella classe;· consulenza ai docenti per la stesura dei progetti di integrazione degli alunni;· contatti con personale interno/esterno per l'insegnamento dell'italiano come L2;· verifica dei progetti di integrazione.
--	---

Area Curricolo e Offerta Formativa	
Funzione Strumentale + Commissione a supporto Curriculum-Coordinatori	<ul style="list-style-type: none">· coordina il lavoro di progettazione del POF;· svolge l'analisi del contesto e individua i bisogni formativi degli utenti;· cura la stesura e la revisione del POF;· collabora nella compilazione del RAV - Rapporto di autovalutazione e del PDM e ne cura l'attuazione;· coordina le attività del P.O.F (elaborazione e somministrazione di strumenti per la progettazione ed attuazione dei progetti del PTOF)· promuove contatti con associazioni, enti culturali in



<p>dipartimento-interclasse</p> <p style="text-align: center;">+</p>	<p>ordine a possibili attività esterne integrative del curricolo (teatro, cinema, musica, etc);</p> <ul style="list-style-type: none">· valuta e pubblicizza le proposte culturali che pervengono alla scuola;· cura l'organizzazione di eventi interni alla scuola (incontri con autori e personalità, spettacoli, etc), delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;· è referente per le attività di formazione per i docenti;· è referente per i progetti di recupero e potenziamento svolti anche in collaborazione con associazioni e enti;· collabora con la funzione strumentale per l'autoanalisi· d'Istituto e la valutazione relativamente alle attività della scuola secondaria di 1° grado.
<p>Referente Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none">· Progetta azioni e interventi per l'orientamento scolastico;· fornisce ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale;· guida gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli;· previene l'insuccesso e la dispersione scolastica;· fornisce strumenti di lettura e analisi del contesto sociale;· trasmette informazioni sulle caratteristiche del territorio;· informa sui percorsi scolastici e formativi post - obbligo;· aiuta a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative;· aiuta a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta.



TEAM innovazione Digitale	
Animatore Digitale	<ul style="list-style-type: none">· formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle seguenti applicazioni: Google (documenti, moduli, condivisione di file e cartelle); Google Meet per la didattica a distanza sincrona; Google Classroom e applicazioni associate;· coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio;· creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica) Nello specifico tali azioni interesseranno, in modo precipuo, l'attuazione di azioni per facilitare la formazione e l'implementazione per attuare la modalità della didattica a distanza come previsto in questa in questa fase di emergenza sanitaria COVID-19.
+	<ul style="list-style-type: none">· Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà



<p>Team a supporto</p> <ul style="list-style-type: none">· REFERENTE INFANZIA· REFERENTE PRIMARIA· REFERENTE SECONDARIA	<p>adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>
---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali amministrativi	DIREZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E PERSONALE ATA
Ufficio protocollo	CURA LA PROTOCOLLAZIONE DEGLI ATTI IN ENTRATA ED USCITA
Ufficio per la didattica	CURA LE RELAZIONI CON DOCENTI E GENITORI PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento delle attività di insegnamento. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare. Sostegno a Bisogni Educativi Speciali. Potenziamento delle attività di insegnamento. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	Insegnamento curricolare. Sostegno a Bisogni Educativi Speciali. Potenziamento delle attività di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

insegnamento. Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione uffici amministrativi e personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura la protocollazione degli atti in entrata ed uscita.

Ufficio per la didattica

Cura le relazioni con docenti e genitori per quanto concerne le attività didattiche.

Ufficio personale

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Le comunicazioni al Personale e ai genitori avvengono tramite il registro elettronico e il sito del Mandes <https://www.comprensivomandes.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle istituzioni dell'alto tavoliere nord ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promuovere e sostenere processi innovativi, migliorare l'offerta formativa territoriale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



I progetti proposti dalla rete Alto Tavoliere Nord Ovest per questo triennio sono:

- Paesaggiando, rappresenta un “patto di comunità” che vede coinvolte le scuole della rete e mira al coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni del territorio, ha come finalità la valorizzazione e la promozione del territorio comunità.
- MusIncanto ha come finalità favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione musicale. In particolare si punterà alla costituzione di un’orchestra formata dagli alunni delle scuole appartenenti alla rete.
- Rete per la Pace ha come obiettivo educare alla pace e favorire iniziative finalizzate allo scopo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazi

Per l'anno scolastico 2022/2023, visto le priorità e le tematiche individuate, verranno organizzati e promossi corsi sulle seguenti aree di intervento: □□Sicurezza (solo per i docenti individuati sprovvisti di formazione) □□PEI compilazione (tutti i docenti di sostegno e almeno un altro docente per team/CdC) □□Registro elettronico (tutti) □□STEM (almeno un docente per team/CdC) □□Educazione Civica-UdA/CdR (almeno un docente per team/CdC)

Destinatari	Tuti i docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
------------------------------	---



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola